

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 AGOSTO 2022, N. 1453

**L.R. 16/2014 “Salvaguardia e valorizzazione dei dialetti dell’Emilia-Romagna” annualità 2022
- Approvazione dell’avviso pubblico per invitare alla presentazione di progetti di salvaguardia
e valorizzazione dei dialetti emiliano-romagnoli....** 2

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 AGOSTO 2022, N. 1454

**Approvazione dell’”Avviso per la richiesta di convenzione con la Regione Emilia-Romagna
relativa alla realizzazione di progetti finalizzati all’ulteriore ampliamento dell’organizzazio-
ne bibliotecaria regionale per il biennio 2022-2023 (L.R. 18/2000, art. 3, comma 2)”** 23

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 AGOSTO 2022, N. 1455

**Approvazione dell’avviso pubblico per una manifestazione di interesse delle case editrici a
partecipare allo stand della Regione Emilia-Romagna presso la Fiera dell’editoria di Roma
PLPL - anno 2022** 60

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 AGOSTO 2022, N. 1453

L.R. 16/2014 "Salvaguardia e valorizzazione dei dialetti dell'Emilia-Romagna" annualità 2022 - Approvazione dell'avviso pubblico per invitare alla presentazione di progetti di salvaguardia e valorizzazione dei dialetti emiliano-romagnoli

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, l'Avviso per il sostegno a progetti finalizzati a promuovere e sostenere la salvaguardia e la valorizzazione dei dialetti dell'Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 2 della L.R. 16/2014 e s.m.i. per l'anno 2022. Modalità e criteri e modulistica per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti.", *allegato A*) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di prevedere che l'istruttoria di ammissibilità delle domande pervenute in risposta all'avviso di cui al punto 1) che precede sarà svolta dal responsabile del procedimento col supporto di un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Patrimonio culturale nominato con atto del Direttore Generale "Direzione generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese";, mentre la valutazione di merito dei progetti presentati sarà effettuata da un Nucleo di valutazione nominato anch'esso con atto del Direttore Generale "Direzione generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese";

3. di dare atto che le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente provvedimento pari a euro 111.400,00 trovano copertura finanziaria sui pertinenti capitoli all'interno della Missione 5 – Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022;

4. di stabilire che con propri successivi atti, al termine dell'istruttoria e della valutazione di cui al punto 2 che precede, il Dirigente competente per materia provvederà all'approvazione

della graduatoria dei progetti ammissibili a contributo e alla quantificazione ed assegnazione dei contributi riconosciuti a ciascun soggetto, nonché all'impegno della spesa di cui al punto 3 che precede e alla liquidazione, in un'unica soluzione, del contributo;

5. di demandare al Responsabile del Settore Patrimonio Culturale il compito di provvedere, con determinazione che sarà tempestivamente pubblicata sul sito web del Settore Patrimonio culturale, all'indirizzo:

<https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/avvisi-e-bandi/dialetti2022>

- all'eventuale modifica, motivata, dei termini di presentazione delle domande e dei rendiconti;

- alle eventuali specifiche precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nell'avviso pubblico regionale oggetto di approvazione del presente atto;

- alle eventuali modifiche alla modulistica;

6. di precisare che la copertura finanziaria prevista nell'articolazione dei capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

7. di dare atto che –secondo quanto previsto dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33– il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 26, comma 1;

8. di pubblicare l'Avviso di cui al precedente punto 1):

- nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

- sul sito del Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna:

<https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/avvisi-e-bandi/dialetti2022>;

- sul Portale E-R della Regione:

bandi.regione.emilia-romagna.it/search_bandi_form



ALLEGATO A

AVVISO PER IL SOSTEGNO A PROGETTI FINALIZZATI A PROMUOVERE E SOSTENERE LA SALVAGUARDIA E LA VALORIZZAZIONE DEI DIALETTI DELL'EMILIA-ROMAGNA AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA L.R. 16/2014 E SS.MM.II. PER L'ANNO 2022. MODALITÀ E CRITERI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE, LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI E LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI.

1. Contesto e finalità

La Regione Emilia-Romagna, in attuazione della L.R. n. 16/2014, intende sostenere iniziative e progetti finalizzati a promuovere e sostenere la salvaguardia e la valorizzazione dei dialetti dell'Emilia-Romagna, quali parte integrante del patrimonio storico, civile e culturale regionale.

2. Soggetti che possono presentare domanda

Destinatari dei contributi in oggetto sono:

- A. Comuni, Unioni di Comuni e altre forme aggregative tra Comuni su specifici progetti; Province, Città Metropolitana;
- B. Associazioni culturali e organizzazioni, con sede nella regione Emilia-Romagna, iscritte al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS) di cui al D.lgs. 117/2017 e al D.M. n. 106/2020. Nelle more delle procedure di trasmigrazione dei dati dai registri regionali di cui alle L.L. R.R. 34/2002 e 12/2005 al RUNTS, nonché durante il periodo necessario all'espletamento dei controlli e dell'attività istruttoria degli uffici competenti e fino al perfezionamento dell'iscrizione o all'emanazione del provvedimento di mancata iscrizione, gli enti iscritti nei registri regionali delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale della Regione Emilia-Romagna continuano a beneficiare dei diritti derivanti dalla rispettiva qualifica (come previsto dall'art. 31, c. 11 del D.M. 106/2020);
- C. Altri soggetti di carattere privato senza scopo di lucro che perseguono scopi di natura culturale nel territorio contemplati nello statuto o atto istitutivo;

3. Tipologia e durata dei progetti ammissibili

3.1 Tipologia

Sono ammissibili i progetti presentati dai soggetti di cui al sopracitato punto 2 che perseguono le azioni indicate all'art. 2, co. 1 della legge regionale 16/2014 e di seguito dettagliate:



- a) promuovere studi e ricerche sui dialetti locali, anche in collaborazione con università, centri di ricerca, associazioni culturali ed esperti del settore;
- b) sostenere la realizzazione di progetti e sussidi didattici nelle scuole per la diffusione della cultura legata ai dialetti dell'Emilia-Romagna fra le nuove generazioni, privilegiando, in particolare, gli incontri fra giovani e anziani nell'ottica dello scambio intergenerazionale;
- c) promuovere e sostenere le manifestazioni, gli spettacoli e le altre produzioni artistiche, le iniziative editoriali, discografiche, televisive e multimediali mirate a valorizzare i dialetti dell'Emilia-Romagna e le realtà culturali ad essi legate.

Ai sensi dell'art. 2, c. 2 della LR 16/2014 gli interventi di cui al comma 1, lettera a), consistono nell'organizzazione di eventi quali seminari, convegni e corsi di aggiornamento, nella costituzione di un fondo bibliografico specialistico e di un archivio documentale, anche sonoro, e infine nella promozione della messa in rete degli archivi e dei fondi pubblici e privati esistenti e nella creazione di specifiche sezioni nelle biblioteche

Le azioni da realizzare dovranno perseguire finalità di conoscenza, educazione e valorizzazione.

Sono individuate quattro aree di intervento, cui dovranno essere ricondotti i progetti:

- a) Strutture del dialetto:
 - fonetica, morfologia, sintassi, lessico;
 - varietà e registri linguistici.
- b) Letteratura:
 - poesia, narrativa;
- c) Espressioni della tradizione:
 - teatro, musica, danze, canti;
- d) Territorio e comunità:
 - cultura materiale, toponomastica.

3.2 Durata dei progetti

I progetti devono essere realizzati nell'anno solare 2022, **entro il 31 dicembre 2022**. I progetti non possono essere iniziati prima del 1° gennaio 2022. Non sono ammissibili i progetti già conclusi entro i termini di presentazione della domanda.

4. Spese ammissibili

Per spese ammissibili del progetto si intendono quelle riferibili all'arco temporale della sua organizzazione e realizzazione, direttamente imputabili alle attività contemplate dal progetto stesso, che in sede di rendiconto risultino documentabili e tracciabili con documenti fiscalmente validi (ad. es. gli scontrini fiscali devono essere "parlanti").

Ai fini della determinazione del costo complessivo dei progetti sono ritenute ammissibili, a titolo esemplificativo, le seguenti tipologie di spesa – comprensive di IVA - che risultino chiaramente funzionali alla realizzazione delle attività previste dal progetto:



- spese di carattere generale e organizzativo nella misura massima del 20%;
- compensi e rimborsi professionali (sono esclusi i costi del personale dell'ente pubblico beneficiario di contributo);
- forniture di servizi e di beni, ad esclusione di quelli strumentali durevoli;
- attività di comunicazione e promozione;
- diritti SIAE;
- noleggio attrezzature.

Saranno ritenute **ammissibili** le spese sostenute per la realizzazione del progetto **nell'anno solare 2022**.

Sono ammissibili esclusivamente i documenti di spesa datati, ovvero emessi nel periodo compreso dall'1.1.2022 al 24.2.2023 (data ultima entro cui è obbligatorio inviare la rendicontazione).

5. Modalità e termini di presentazione della domanda di contributo

5.1 Modalità di presentazione della domanda di contributo

I proponenti possono presentare una sola domanda per la richiesta di concessione di contributo.

Si rammenta che la domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e s.m.i. e, pertanto, quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

I soggetti di cui al punto 2 dovranno, nei casi previsti dalla legge, obbligatoriamente riportare nello spazio dedicato presente sulla piattaforma l'indicazione degli estremi della **marca da bollo di importo pari ad euro 16,00** oppure allegare la ricevuta di versamento della **marca da bollo virtuale di importo pari ad euro 16,00**, oppure i riferimenti normativi che ne giustificano l'esenzione.

Ai sensi di legge la marca da bollo indicata al momento della domanda dovrà essere conservata dal richiedente per almeno 5 anni successivi alla liquidazione del contributo ed esibita a richiesta della Regione.

La domanda deve essere compilata, secondo il facsimile allegato A.1, **esclusivamente** in via telematica sulla piattaforma, utilizzando il servizio on-line il cui accesso è reso disponibile alla pagina:

<https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/dialetti2022>

compilando il form in ogni parte e corredandolo degli allegati richiesti.

Per l'accesso al servizio on-line è necessario che la persona che compila e invia la domanda telematicamente utilizzi un'identità digitale di persona fisica SPID L2 oppure la Carta di identità



elettronica (CIE) oppure la Carta Nazionale dei servizi (CNS).

Se non si possiede già un'identità digitale SPID, tutte le indicazioni su come acquisirla sono reperibili al seguente indirizzo:

<https://www.spid.gov.it/richiedi-spid> per SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale.

La domanda deve essere obbligatoriamente sottoscritta dal Rappresentante legale (o suo delegato) del Soggetto richiedente unicamente nei seguenti modi:

- con firma digitale;
- con firma autografa: in tal caso, la domanda di contributo dovrà essere stampata, firmata in originale, scansionata e infine caricata sulla piattaforma, unitamente alla scansione di un documento di identità in corso di validità del firmatario;

In caso di delega, occorre allegare formale delega, firmata in modalità digitale o autografa, con allegata in quest'ultimo caso la copia di un documento di riconoscimento valido.

Le domande prive di firma autografa o digitale saranno escluse dalla procedura.

Nel caso di Unioni di Comuni, se è conferito l'esercizio in forma associata di funzioni culturali, la domanda deve essere presentata dall'ente capofila. Nel caso di Unioni di Comuni che non abbiano conferito l'esercizio in forma associata di funzioni culturali e di altre forme aggregative fra Comuni, la richiesta deve essere presentata dal Comune designato formalmente come capofila e accompagnata dalla dichiarazione di adesione dei Comuni partecipanti.

Se il soggetto partecipante rientra nella tipologia di cui al punto 2, lett. C) alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, tramite la piattaforma telematica, anche l'atto istitutivo e lo statuto.

In caso di documentazione incompleta, il Settore Patrimonio culturale può richiedere di integrare la documentazione.

Nel caso si avesse la necessità, entro il termine di presentazione delle domande, di modificare la domanda o rettificare meri errori materiali, sarà necessario ripresentare integralmente la domanda richiedendone la riapertura per modificare o integrare i dati inseriti. Tale richiesta va inviata mediante PEC alla casella patrimonioculturale@postacert.regione.emilia-romagna.it entro il termine di presentazione delle domande, specificando nell'oggetto "Richiesta di riapertura domanda avviso dialetti 2022". In ogni caso sarà ritenuta valida e verrà considerata per la formazione della graduatoria esclusivamente la domanda inoltrata con data/ora di registrazione più recente.

L'assistenza alla compilazione della domanda potrà essere richiesta all'interno della procedura on line o alla casella di posta elettronica patrimonioculturale@postacert.regione.emilia-romagna.it.

L'assistenza verrà prestata entro 72 ore dalla ricezione della richiesta, mentre nella sola giornata di chiusura dell'acquisizione delle domande si garantirà l'assistenza dalle ore 8,30 fino alle ore



12. Per eventuali problemi tecnici relativi alla fase di acquisizione di identità digitale SPID o Federa, occorre invece fare riferimento al servizio assistenza dei siti dedicati.

5.2. Termini entro i quali presentare la domanda

La domanda di contributo, presentata secondo le modalità sopra indicate e corredata della documentazione richiesta, può essere inviata, accedendo alla piattaforma on-line, **dalle ore 10:00 dell'1 settembre 2022 alle ore 12:30 del 22 settembre 2022.**

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, faranno fede la data e l'ora di ricezione della domanda sulla piattaforma on-line. Le domande, qualora pervengano in ritardo a causa di problemi di malfunzionamento dei sistemi informatici dipendenti dal mittente, non potranno comunque essere accolte.

6. Inammissibilità della domanda di contributo

La Regione Emilia-Romagna si riserva di verificare, attraverso il gruppo di lavoro e il nucleo di valutazione appositamente costituiti così come indicato al successivo punto 7, il possesso dei requisiti sopra descritti nei confronti dei soggetti beneficiari.

Non saranno considerate ammissibili e, pertanto, verranno escluse dalla fase di valutazione le domande:

- presentate da soggetti diversi da quelli elencati al punto 2 "*Soggetti che possono presentare domanda*";
- presentate oltre i termini di scadenza del presente avviso;
- relative a progetti iniziati prima dell'01/01/2022 e/o conclusi prima dei termini di scadenza del presente avviso;
- prive di firma, autografa o digitale, del legale rappresentante, come indicato al punto 5.1;
- con richiesta di contributo superiore a euro 10.000,00.

Il nucleo di valutazione, inoltre, escluderà le domande:

- mancanti della descrizione delle attività che si intendono realizzare e dei prodotti attesi;
- che presentino progetti non coerenti con le azioni prioritarie e le aree di intervento di cui al punto 3 "*Tipologia e durata dei progetti ammissibili*".

7. Istruttoria, valutazione e graduatoria dei progetti

7.1 Istruttoria amministrativa

Le domande presentate dovranno essere complete di tutte le informazioni ed i documenti previsti nel presente avviso, **pena l'esclusione.**

La Regione Emilia-Romagna nel corso delle attività di istruttoria si riserva la facoltà di chiedere, attraverso il responsabile del procedimento, i chiarimenti necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a dieci giorni consecutivi dalla data della richiesta.



L'istruttoria preliminare di ammissibilità delle domande pervenute in risposta all'avviso sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore "Patrimonio culturale" nominato con atto del Direttore Generale "Direzione generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese" che stilerà l'elenco delle domande ritenute formalmente ammissibili e delle domande ritenute formalmente non ammissibili in base a quanto prevede il punto 6 del presente avviso, e lo trasmetterà al responsabile del procedimento, che poi lo inoltrerà al nucleo di valutazione, anch'esso nominato con atto del Direttore Generale "Direzione generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese".

Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge 241/1990, art. 10bis, comunicherà ai soggetti dei progetti non ammessi i motivi di mancato accoglimento della domanda.

7.2 Valutazione dei progetti

La valutazione di merito dei progetti presentati e ritenuti formalmente ammissibili sarà effettuata dal nucleo di valutazione succitato. Il nucleo di valutazione provvederà:

- all'analisi di ogni singola domanda (verranno valutate la congruità e la coerenza delle voci di spesa e si potrà procedere ad eventuali motivate riduzioni delle stesse);
- alla definizione della graduatoria dei progetti sulla base del punteggio finale attribuito a ciascuno di essi;
- alla formulazione della proposta di contributo da assegnare ad ogni singolo progetto.

Il punteggio sarà assegnato sulla base dei seguenti criteri di priorità:

N.	CRITERI	PUNTEGGIO MAX
1	Qualità scientifica e caratteri innovativi del progetto, in conformità all'art. 2, c. 1. della LR 16/2014	50
2	Sostenibilità dell'intervento nel tempo	20
3	Estensione territoriale dell'intervento	10
4	Ricaduta sul territorio dell'intervento	10
5	Presenza di risorsa aggiuntiva (cofinanziamento di soggetti terzi)	10
TOTALE		100

Il punteggio minimo per poter accedere al contributo è di 60 punti. In caso di parità di punteggio, sarà valutato prioritariamente il soggetto con maggior punteggio nel primo criterio indicato nella tabella soprastante.

Il nucleo di valutazione stilerà l'elenco dei progetti ritenuti ammissibili di contributo e dei progetti non ammissibili e lo trasmetterà al responsabile del procedimento.

Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge 241/1990, art. 10bis, comunicherà ai



soggetti dei progetti non ammessi i motivi di mancato accoglimento della domanda.

7.3 Graduatoria finale

Il responsabile del procedimento predisporrà la graduatoria definitiva.

Ad ogni soggetto che ha presentato domanda sarà comunicato l'esito del procedimento avviato con il presente avviso.

8. Approvazione dei progetti e concessione dei contributi

Sulla base dell'istruttoria e della valutazione effettuate come previsto al punto 7, con atto dirigenziale si provvederà all'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo, alla concessione dei contributi ai singoli beneficiari, nonché all'assunzione dei relativi impegni contabili di spesa. La determinazione indicherà gli importi concessi e la percentuale di contributo accordata.

Le risorse regionali necessarie al finanziamento dei contributi in oggetto pari a 111.400,00 euro sono allocate sui capitoli del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, che sono dotati della necessaria disponibilità, come di seguito specificato:

- U70970 “Contributi agli enti e associazioni senza fini di lucro per il sostegno di progetti per la diffusione della cultura legata ai dialetti dell’Emilia-Romagna (art. 4, L.R. 18 luglio 2014, n.16)”;
- U70974 “Contributi alle amministrazioni locali per il sostegno di progetti per la diffusione della cultura legata ai dialetti dell’Emilia-Romagna (art. 4, L.R. 18 luglio 2014, n.16)”

I contributi sono concessi in misura non superiore all’80% dell'importo delle spese ritenute ammissibili. I contributi non possono comunque essere superiori ad euro 10.000,00.

I progetti presentati non possono beneficiare di altri finanziamenti nazionali, regionali e locali. Non sono pertanto ammesse:

- spese che già sono finanziate da altre leggi o provvedimenti nazionali, regionali e locali o per le quali sia già stato **ottenuto** o **richiesto** contributo a valere su altre misure nazionali, regionali o comunali;
- spese che non siano direttamente imputabili alle attività oggetto del presente avviso.

9. Erogazione del contributo

Il contributo concesso sarà erogato dalla Regione Emilia-Romagna, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, in un'unica soluzione, a conclusione del progetto con le modalità indicate al successivo punto 10).

10. Rendicontazione delle spese sostenute

Entro il 24 febbraio 2023 i soggetti interessati dovranno obbligatoriamente presentare la seguente documentazione:



- la relazione tecnico-scientifica relativa all'intervento/i realizzato/i;
- la rendicontazione delle spese sostenute, con trasmissione, in formato digitale, dei relativi giustificativi di spesa (fatture, note di compenso professionale, scontrini “parlanti”, ecc.).

La richiesta di liquidazione dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante o suo delegato, come indicato al punto 5.1, e trasmessa via PEC a patrimonioculturale@postacert.regione.emilia-romagna.it.

I soggetti non in possesso di firma digitale e PEC potranno sottoscrivere la richiesta, scansionarla e inviarla via mail accompagnata dalla scansione di un documento di identità in corso di validità del firmatario.

Entro 30 giorni dalla ricezione della documentazione summenzionata, sarà espresso il parere di conformità sulla relazione tecnico-scientifica relativa all'intervento/i realizzato/i e sulla rendicontazione delle spese e dei relativi giustificativi.

Nel caso in cui la documentazione non sia inviata entro la scadenza o risulti carente o non conforme, al beneficiario sarà richiesto l'invio o l'integrazione dei documenti entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta, **pena la revoca del contributo assegnato**.

11. Riduzione, revoca o rinuncia al contributo

11.1 Riduzione e revoca

Qualora le spese rendicontate ed effettivamente sostenute siano inferiori rispetto a quelle previste nella domanda di partecipazione all'avviso, si procederà nel seguente modo:

- nel caso in cui la **minor spesa sostenuta** rispetto a quella preventivata sia contenuta **entro il limite del 15%** il contributo assegnato e concesso sarà confermato nella sua interezza;
- nel caso, invece, in cui **la minor spesa sostenuta** rispetto a quella preventivata sia **superiore al 15%**, il contributo sarà rideterminato in misura proporzionale alla spesa effettivamente sostenuta.

Il contributo assegnato sarà revocato nei seguenti casi:

- realizzazione di attività diverse o non previste nel progetto che non siano state comunicate al Settore Patrimonio culturale: se entro 30 giorni il Settore Patrimonio culturale non invia il rigetto si intendono approvate;
- mancato rispetto del limite temporale di cui al punto 3.2 per la conclusione dei progetti, salvo casi di forza maggiore debitamente motivati e comunicati prima della scadenza del termine: in quest'ultimo caso, il Settore Patrimonio culturale provvederà all'eventuale riduzione parziale o alla revoca del contributo;
- mancato rispetto sia del limite temporale per la presentazione della documentazione, sia del limite temporale per la presentazione di eventuali integrazioni alla documentazione di cui al punto 10;



- esito negativo delle verifiche effettuate dalla Regione sulla documentazione.

Le **riduzioni e le revoche** dei contributi saranno comunicate ai beneficiari.

11.2 Rinuncia

Il beneficiario, nel caso in cui si verifichino situazioni che non consentano di portare a compimento l'intervento o parte di esso, è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Settore Patrimonio culturale e a presentare una formale rinuncia totale o parziale al contributo.

12. Variazioni al progetto

In considerazione del protrarsi dell'emergenza COVID-19 sono ammesse variazioni al progetto nel rispetto delle finalità e degli obiettivi stabiliti nel presente avviso.

13. Obblighi dei soggetti beneficiari del contributo

I soggetti beneficiari dovranno:

- completare il progetto entro e non oltre il 31 dicembre 2022;
- comunicare formale rinuncia al contributo stesso nel caso si verifichi qualsiasi impedimento alla realizzazione del progetto;
- presentare la relazione tecnico-scientifica relativa all'intervento/i realizzato/i e la rendicontazione delle spese sostenute entro il termine indicato al punto 10 del presente avviso;
- apporre il logo della Regione Emilia-Romagna su tutti i materiali informativi, pubblicitari e promozionali relativi al progetto.

14. Controlli ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

La Regione Emilia-Romagna può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente alle attività finanziate e alle spese sostenute, ai sensi di legge. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

15. Modalità di pubblicazione

Tutto il materiale relativo al presente avviso è reperibile sul sito web del Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo: <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/avvisi-e-bandi/dialetti2022>

16. Proprietà dei prodotti

I progetti e i materiali inviati non saranno restituiti. Tutti i prodotti derivanti dai progetti assegnatari del contributo rimangono di proprietà dei soggetti che li hanno realizzati e dovranno riportare il logo della Regione Emilia-Romagna e la dicitura "con il contributo della Regione



Emilia-Romagna Settore Patrimonio culturale ai sensi della LR 16/2014 “Salvaguardia e valorizzazione dei dialetti dell’Emilia-Romagna”. Una copia sarà consegnata al Settore Patrimonio culturale che potrà liberamente utilizzarli e diffonderli su ogni tipo di supporto per le proprie attività istituzionali.

17. Comunicazioni relative al progetto

Tutte le comunicazioni alla Regione Emilia-Romagna relative al presente avviso vanno inoltrate esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) del soggetto richiedente, o in mancanza di essa tramite mail, al seguente indirizzo: patrimonioculturale@postacert.regione.emilia-romagna.it.

18. Comunicazione di avvio del procedimento

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990:

- **Amministrazione competente:** Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese;
- **Oggetto del procedimento:** Avviso pubblico per la presentazione di progetti in materia di salvaguardia e valorizzazione dei dialetti dell’Emilia-Romagna ai sensi della L.R. 16/2014 “Salvaguardia e valorizzazione dei dialetti dell’Emilia-Romagna” – annualità 2022. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti;
- **Ufficio competente:** Settore Patrimonio culturale - Area Biblioteche e Archivi, via Galliera 21, 40121 Bologna; presso tale ufficio è possibile prendere visione degli atti del procedimento. Gli interessati potranno richiedere l’accesso agli atti secondo quanto previsto dagli artt. 22 e ss della legge 241/1990;
- **Responsabile del procedimento:** dott. Claudio Leombroni, dirigente “Area Biblioteche e archivi”;
- **Termini di conclusione del procedimento:** la procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente avviso e si concluderà entro il termine di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall’art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993).

La presente sezione dell'avviso vale a tutti gli effetti quale “comunicazione di avvio del procedimento”, di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990. La deliberazione di approvazione del presente avviso pubblico sarà pubblicata: sul Bollettino Ufficiale Regionale telematico e sul sito web: <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/avvisi-e-bandi/dialetti2022>, che riporterà ogni eventuale ulteriore comunicazione di variazione.

19. Pubblicazione dei dati ai sensi del D.lgs. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione



prevista dall'art. 26, c. 2 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo Decreto legislativo.

20. Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 del regolamento europeo n. 679/2016

Per quanto concerne il trattamento dei dati personali, si rinvia all'informativa contenuta nel facsimile di domanda, di cui al punto 5.1 (**allegato A.1**).

I dati personali saranno trattati esclusivamente ai fini dello svolgimento della presente procedura.

21. Comunicazioni ed informazioni.

Ogni eventuale ulteriore comunicazione e informazione sarà pubblicata sul sito web:

<https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/avvisi-e-bandi/dialetti2022>

Le domande di interesse generale e le relative risposte saranno pubblicate nella suindicata pagina WEB di riferimento dell'avviso, nella sezione FAQ.

Eventuali richieste di chiarimenti vanno inoltrate per e-mail al seguente indirizzo:

ERdialetti@regione.emilia-romagna.it

**ALLEGATO A1**

Modulistica: [fac-simile del form da compilare on line](#)

RER Dialetti

Domanda per la presentazione di progetti finalizzati alla salvaguardia e valorizzazione dei dialetti dell'Emilia-Romagna ai sensi della L.R. 16/2014 - anno 2022.

Avvertenze per la compilazione della presente domanda:

- Ai sensi del punto 5.1 dell'avviso pubblico la presentazione della domanda deve essere sottoscritta dal Rappresentante legale (o suo delegato) del Soggetto richiedente mediante firma digitale o firma autografa con allegata copia del documento di identità in corso di validità.
- Formati accettati: PDF – Dimensione massima per singolo allegato 5MB
- I campi obbligatori sono contrassegnati dall'asterisco *

1. Soggetto richiedente

Soggetto richiedente*

Denominazione	
Codice fiscale/ Partita IVA	
Indirizzo (Comune, via, CAP)	
telefono	
e-mail	
Pec	

Via Galliera 21
40121 Bologna

Email: patrimonioculturale@regione.emilia-romagna.it
PEC: patrimonioculturale@postacert.regione.emilia-romagna.it



Se il soggetto richiedente rientra nella tipologia di cui al punto 2 lett. C dell'allegato A, alla domanda di partecipazione dovranno essere obbligatoriamente allegati, tramite la piattaforma telematica, anche l'atto istitutivo e lo statuto:

Legale rappresentante del soggetto richiedente*

nome	
cognome	
data di nascita	
luogo di nascita	
codice fiscale	

In caso di delega da parte del rappresentante legale alla presentazione della presente domanda, si allega la delega formalizzata, firmata in modalità digitale, o autografa con allegato documento di riconoscimento valido.

Referente del progetto*

nome	
cognome	
telefono	
mail	

2. Progetto

Titolo del progetto*

ATTENZIONE! L'applicativo tronca tutto ciò che eccede i caratteri consentiti

Sintesi del progetto* (abstract base per la pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013)

Breve sintesi del progetto*



max 1500 caratteri

ATTENZIONE! L'applicativo tronca tutto ciò che eccede i caratteri consentiti.

Descrizione del progetto*

Descrizione dettagliata del progetto

max 4000 caratteri

ATTENZIONE! L'applicativo tronca tutto ciò che eccede i caratteri consentiti

Si dichiara che il progetto è iniziato/inizierà il: *

La risposta deve essere compresa tra 01/01/2022 e il 31/12/2022

Si dichiara che il progetto si concluderà entro il: *

La risposta deve essere compresa tra il 23/09/2022 e il 31/12/2022

Selezionare una sola tra*:

- le azioni prioritarie cui si riferisce il progetto: *

- Studi e ricerche sui dialetti locali
- Seminari, convegni e/o corsi di aggiornamento
- Progetti e sussidi didattici nelle scuole per la diffusione della cultura legata ai dialetti dell'Emilia-Romagna fra le nuove generazioni, privilegiando, in particolare, gli incontri fra giovani e anziani nell'ottica dello scambio intergenerazionale.
- Manifestazioni, spettacoli e altre produzioni artistiche, nonché iniziative editoriali, discografiche, televisive e multimediali.

- le aree di intervento cui si riferisce il progetto: *

- Strutture del dialetto:
 - fonetica, morfologia, sintassi, lessico;
 - varietà e registri linguistici.
- Letteratura:
 - poesia, narrativa;
- Espressioni della tradizione:
 - teatro, musica, danze, canti;
- Territorio e comunità:
 - cultura materiale, toponomastica.

Singole attività del progetto, e relativi costi*:

max. 2000 caratteri



Attori coinvolti nel progetto

In questo campo occorre dettagliare l'elenco dei soggetti/attori del territorio (portatori di interessi, associazioni di volontariato, associazioni di categoria, scuole, comitati, ecc.) coinvolti.

max. 500 caratteri

3. Costi

Costo totale dell'intervento: *

La quota a carico del proponente è pari a* :

Contributo richiesto *

Il contributo richiesto può ammontare fino all'80 % del costo totale:

4. Co-finanziamenti

Co-finanziamento del progetto *

Indicare l'eventuale presenza di uno o più soggetti (pubblici o privati) co-finanziatori che contribuiscono ai costi del progetto:

cofinanziatore 1:

cofinanziatore 2:

cofinanziatore 3:

5. Verifica costi, finanziamenti e contributo

Costo totale dell'intervento: *

Somma finanziamenti e contributo richiesto: *



Percentuale del contributo richiesto

6. Bollo

Il Soggetto richiedente dichiara quanto segue:

- a. in caso di esenzione dal versamento dell'imposta di bollo:

si riportano i riferimenti normativi che ne giustificano l'esenzione: _____

oppure

- b. in caso di versamento dovuto dell'imposta di bollo:

la data di emissione della marca da bollo è: _____

il codice identificativo seriale della marca da bollo è: _____

La marca da bollo da euro 16,00 utilizzata per la presenta domanda di contributo non sarà utilizzata per nessun altro adempimento, e la domanda di contributo con la relativa marca da bollo sarà conservata per almeno 5 anni successivi alla liquidazione del contributo ed esibita a richiesta della Regione.

- b1. si allega eventuale ricevuta del versamento della marca da bollo virtuale

7. Dichiarazioni

Dichiarazioni*

Dichiarazione relativa all'assoggettabilità o meno del contributo alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28 del D.P.R. 600/1973 *

Scegli solo una delle seguenti:



- Il contributo è assoggettato alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art.28 del D.P.R. 600/1973 in quanto il beneficiario è Ente non commerciale, ma il contributo suddetto è erogato per lo svolgimento di attività collaterali a quelle istituzionali aventi carattere di commercialità.
- Il contributo non è assoggettato alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art.28 del D.P.R. 600/1973 in quanto:
 - il beneficiario è Ente non commerciale, può anche svolgere occasionalmente o marginalmente attività commerciali, ma in tal caso il contributo suddetto non è in relazione ad alcun esercizio d'impresa e non produce reddito di natura commerciale;
 - il beneficiario è Ente non commerciale ed il contributo suddetto è destinato a finanziare l'espletamento delle attività istituzionali e il raggiungimento dei fini primari dell'Ente. Il beneficiario è Organizzazione non lucrativa di utilità sociale O.N.L.U.S. (art.16 del D.Lgs.n.460/1997)

Io sottoscritto, firmatario della presente domanda, sono consapevole che le dichiarazioni relative ai dati anagrafici e all'assoggettabilità o meno del contributo alla ritenuta d'acconto IRES costituiscono dichiarazioni sostitutive ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e, pertanto, sono consapevole delle responsabilità civili e penali e delle sanzioni previste all'art. 76 del medesimo decreto per il caso di dichiarazioni non veritiere o produzione di atti falsi.

8. Informativa privacy

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltrare e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.



3. Il Responsabile della protezione dei dati personali.

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento.

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento.

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento.

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del Suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. assegnazioni di contributi di cui al "Avviso pubblico per la presentazione di progetti in materia di salvaguardia e valorizzazione dei dialetti dell'Emilia-Romagna ai sensi della L.R. 16/2014 "Salvaguardia e valorizzazione dei dialetti dell'Emilia-Romagna" – annualità 2022. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti";
- b. elaborazioni statistiche;
- c. attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

7. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato o la scheda relativa.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE.

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione.

I Suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento



delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I Suoi diritti.

Nella Sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di accedere ai contributi regionali.

9. Riepilogo

La piattaforma riporta il la domanda compilata.

10. Convalida

Tipologie di convalida disponibili:

firma autografa

firma digitale

11. Inoltra

- In caso di firma digitale della domanda da caricare a sistema:

Istruzioni:

1. Scaricare il documento PDF da firmare digitalmente



2. Apporre la firma digitale sul documento PDF come indicato dal proprio fornitore del servizio di firma
 - **Firma CADES (.p7m):** I file firmati in modalità CADES (.p7m) possono essere firmati utilizzando qualsiasi software di firma
 - **Firma PAdES (.pdf):** I file firmati in modalità PAdES (.pdf) saranno accettati solo se firmati utilizzando Adobe Acrobat, cliccando sul box di firma presente in alto a destra
3. Caricare il PDF firmato digitalmente nell'apposito campo

- In caso di firma autografa della domanda da caricare a sistema:

Istruzioni:

1. Scaricare il PDF della dichiarazione prodotta dal sistema, stamparla e firmarla
2. Tramite uno scanner, acquisire la dichiarazione compilata e firmata in formato PDF
3. Caricare la dichiarazione compilata e firmata tramite il pulsante appositamente predisposto; caricare inoltre un documento di identità valido (fronte e retro), in formato PDF, tramite i pulsanti appositamente predisposti. Qualora il documento di identità sia su una sola facciata o comunque il fronte e il retro siano acquisiti in un unico file, caricare due volte il medesimo file prima di salvare, altrimenti il sistema non consente la chiusura.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 AGOSTO 2022, N. 1454

Approvazione dell' "Avviso per la richiesta di convenzione con la Regione Emilia-Romagna relativa alla realizzazione di progetti finalizzati all'ulteriore ampliamento dell'organizzazione bibliotecaria regionale per il biennio 2022-2023 (L.R. 18/2000, art. 3, comma 2)"

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, l' "Avviso per la richiesta di convenzione con la Regione Emilia-Romagna relativa alla realizzazione di progetti finalizzati all'ulteriore ampliamento dell'organizzazione bibliotecaria e archivistica regionale per il biennio 2022-2023 (L.R. n. 18/2000, art. 6, comma 3)", allegato A) alla presente deliberazione, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di approvare gli allegati (da A1 a A6) all'Avviso di cui al punto che precede, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

3. di prevedere che:

- l'istruttoria di ammissibilità delle domande che perverranno a seguito dell'attivazione dei predetti avvisi sarà eseguita dalla responsabile del procedimento col supporto di un gruppo di lavoro individuato in conformità alle norme regolamentari della Regione Emilia-Romagna;

- con il successivo processo di valutazione, svolto in conformità alle norme regolamentari della Regione Emilia-Romagna, si provvederà alla determinazione dell'elenco dei soggetti non ammessi alla convenzione, comprensivo delle motivazioni di esclusione e alla formulazione della proposta di graduatoria dei soggetti ammessi con i relativi punteggi e con l'indicazione del contributo proposto;

4. di stabilire che con propri successivi atti si procederà:

- all'approvazione delle graduatorie sulla base della proposta formulata, di cui al punto 3. che precede, in relazione alle risorse finanziarie disponibili;

- all'approvazione dell'eventuale elenco delle domande istruite con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione in attuazione e nel rispetto degli obiettivi e dei criteri individuati e dettagliati nell'*Allegato A)* e relativi allegati (da A1 a A6) alla presente deliberazione;

5. di stabilire che alla sottoscrizione delle Convenzioni provvederà il Dirigente dell'Area Biblioteche e Archivi del Settore Patrimonio culturale, autorizzandolo ad apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie, che avranno decorrenza dalla data di effettiva sottoscrizione fino al 31 dicembre 2023;

6. di demandare al Dirigente dell'Area Biblioteche e Archivi del Settore Patrimonio culturale l'eventuale rinvio dei termini di presentazione delle domande e dei rendiconti nel caso in cui si verificano situazioni oggettive imprevedibili che non consentano di portare a compimento le attività;

7. di dare atto che le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente provvedimento trovano copertura finanziaria sui pertinenti capitoli all'interno della Missione 5 – Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

8. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

9. di precisare che la copertura finanziaria prevista nell'articolazione del capitolo di spesa indicato nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

10. di dare atto, inoltre, che all'impegno e liquidazione del contributo e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento provvederà il Dirigente dell'Area Biblioteche e Archivi, con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 2416/08 e s.m.i., secondo i criteri e modalità previsti negli avvisi e nelle convenzioni;

11. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

12. di disporre la pubblicazione degli Avvisi e dei relativi allegati sul portale della Regione Emilia-Romagna, <https://bandi.regione.emilia-romagna.it/> e sul portale del Servizio Patrimonio culturale <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/avvisi-e-bandi>; <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/piani-programmi-e-interventi/lr-18-2000-biblioteche-archivi-musei/piani-2022/avvisi-e-bandi>

Avviso per la richiesta di convenzione con la Regione Emilia-Romagna relativa alla realizzazione di progetti finalizzati all'ulteriore ampliamento dell'organizzazione bibliotecaria regionale per il biennio 2022-2023 (L.R. 18/2000, art. 6, comma 3)

1. Obiettivi

La Regione Emilia-Romagna intende sostenere, in virtù dell'art. 6 comma 3 della L.R. 18/2000, le azioni prioritarie, finalizzate ad un ulteriore ampliamento dell'organizzazione bibliotecaria e archivistica regionale, di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 del "Programma regionale degli interventi in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali (L.R.18/2000). Obiettivi e azioni prioritarie, strumenti e modalità di intervento per il triennio 2015-2017" approvato dall'Assemblea legislativa con atto n. 41/2015 (tuttora in vigore ai sensi del punto 8 del programma stesso) e precisamente:

- 2.1 Nuovi servizi e allestimenti, adeguamento delle sedi e delle dotazioni tecnologiche degli istituti culturali;
- 2.2 Sistemi informativi, catalogazione, conservazione e restauro, formazione;
- 2.3 Progetti e attività di valorizzazione di beni, raccolte e istituti culturali.

Ad integrazione delle convenzioni in essere e nella direzione di un ulteriore ampliamento dell'offerta dell'organizzazione bibliotecaria regionale, il presente Avviso è in particolare rivolto a biblioteche e archivi storici di titolarità privata il cui patrimonio documentario e i cui servizi riguardino in maniera prevalente uno o più dei seguenti ambiti: inclusione, pari opportunità nell'accesso al patrimonio culturale da parte delle persone con disabilità, archivi di ex enti morali, archivi di architettura, biblioteche storiche, archivi fotografici, sport e pratica sportiva.

A tal fine i soggetti privati titolari di biblioteche e archivi coerenti con gli ambiti sopra richiamati possono richiedere, tenendo conto dei requisiti sottoindicati, una convenzione biennale con la Regione Emilia-Romagna per la realizzazione di un programma di attività di pari durata (si veda lo schema di convenzione- **allegato A1**).

Si rammenta che il soggetto richiedente concorre all'ampliamento dell'organizzazione bibliotecaria regionale se possiede una valenza regionale sia per qualità e/o importanza storico-culturale del patrimonio documentario conservato, sia per l'adeguata organizzazione dei servizi offerti all'utenza regionale.

Si rammenta, inoltre, che per "organizzazione bibliotecaria", ai sensi dell'art. 11, comma 2 della L.R. 18/2000 si intende "l'insieme di biblioteche, archivi, fototeche, fonoteche, videoteche, mediateche e altri centri di documentazione e informazione, comunque denominati, degli Enti locali e di altri soggetti pubblici e privati convenzionati, e dal complesso dei servizi e delle attività rivolte a favorire l'accesso di tutti i cittadini alla conoscenza e all'informazione."

2. Soggetti che possono presentare domanda

Possono presentare domanda i soggetti privati titolari di biblioteche o archivi in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

1. Associazioni culturali e organizzazioni, con sede nella regione Emilia-Romagna, iscritte al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS) di cui al D.lgs. 117/2017 e al D.M. n.

106/2020. Nelle more delle procedure di trasmigrazione dei dati dai registri regionali di cui alle L.L. R.R. 34/2002 e 12/2005 al RUNTS, nonché durante il periodo necessario all'espletamento dei controlli e dell'attività istruttoria degli uffici competenti e fino al perfezionamento dell'iscrizione o all'emanazione del provvedimento di mancata iscrizione, gli enti iscritti nei registri regionali delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale della Regione Emilia-Romagna continuano a beneficiare dei diritti derivanti dalla rispettiva qualifica (come previsto dall'art. 31, c. 11 del D.M. 106/2020).

2. Istituzioni culturali, ossia fondazioni ed altri enti, in possesso dei seguenti requisiti:
- non avere scopo di lucro;
 - avere sede legale e operativa (se le sedi operative sono più di una, almeno una) nel territorio della regione Emilia-Romagna;

In entrambi i casi 1. e 2. i soggetti dovranno:

- a) essere costituiti e operare con continuità nel settore dei servizi bibliotecari e/o archivistici da almeno tre anni;
- b) essere titolari di biblioteche o archivi il cui patrimonio documentario e i cui servizi, come sopra richiamato, riguardino in maniera prevalente uno o più dei seguenti ambiti: inclusione, pari opportunità nell'accesso al patrimonio culturale da parte delle persone con disabilità, archivi di ex enti morali, archivi di architettura, biblioteche storiche, archivi fotografici, sport e pratica sportiva;
- c) non avere altre convenzioni in corso di validità con il settore Patrimonio culturale o il Settore Cultura e Giovani della Regione Emilia-Romagna per il periodo di durata della convenzione richiesta.

3. Programma di attività ammissibile

I soggetti privati di cui al punto precedente possono presentare un programma di attività coerente con i punti 2.1, 2.2 e 2.3 del programma regionale sopra richiamato.

I programmi dovranno prevedere attività da svolgersi sul territorio regionale. In ogni caso i costi ammissibili dovranno riferirsi unicamente alle attività svolte nel territorio della Regione Emilia-Romagna.

4. Durata del programma

Le attività incluse nel programma dovranno svolgersi nel periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2023.

5. Spese ammissibili e non ammissibili

Ai fini della determinazione del costo complessivo del programma di attività sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa, direttamente collegate e chiaramente funzionali alla sua realizzazione:

- a) Spese generali (affitto sede, personale non volontario, materiali di consumo, cancelleria e simili, spese postali, spese pulizia e sanificazione, guardiania, commercialista, consulenti esterni). L'ammontare delle spese generali non può superare il 25% delle spese ammissibili;
- b) Spese per l'organizzazione di iniziative culturali e di valorizzazione (pubblicità, promozione, affitti, service e noleggi di attrezzature, ospitalità, viaggi, diritti d'autore e connessi, spese di assicurazione);

- c) Spese connesse alla gestione ed erogazione dei servizi bibliotecari e/o archivistici.

Sono considerate non ammissibili:

- le spese relative all'ordinaria e straordinaria manutenzione degli immobili;
- la quantificazione economica del lavoro volontario;
- le spese per utenze.

6. Modalità di presentazione della domanda

La domanda per la richiesta di convenzione con la Regione Emilia-Romagna dovrà essere redatta utilizzando lo schema **allegato A2**).

Si rammenta che la domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e quanto dichiarato nella domanda comporta dunque le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

Ad essa dovrà essere allegata la documentazione di seguito indicata:

- a) programma delle attività per il periodo 2022-2023 (redatto secondo lo schema **allegato A3**);
- b) atto costitutivo e/o statuto del soggetto richiedente;
- c) bilancio di previsione per l'anno corrente del soggetto richiedente;
- d) scheda di censimento (**allegato A4** per le biblioteche e **allegato A5** per gli Archivi) per i soggetti che presentano la domanda per la prima volta e/o che non sono ancora censiti nei sistemi regionali (SIBIB per le biblioteche e CASTER per gli archivi). Gli archivi già censiti in CASTER dovranno presentare il questionario di aggiornamento dei dati relativi al 2021 "Rilevazione standard e obiettivi di qualità per archivi storici anno 2021" (**allegato A6**).

La presentazione della domanda e della documentazione di cui alla lettera a) è obbligatoria, a pena di esclusione.

La domanda di partecipazione e la modulistica allegata di cui sopra, potranno essere scaricate dalla pagina web di riferimento del presente Avviso <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/avvisi-e-bandi>

La domanda e gli allegati dovranno essere sottoscritti con una delle seguenti modalità:

- con firma digitale del legale rappresentante o persona da questo formalmente delegata;
- in mancanza di firma digitale, con firma autografa del legale rappresentante o persona da questo formalmente delegata, allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.

La domanda, con bollo di importo pari a euro 16,00, e gli allegati debitamente sottoscritti dovranno essere inviati a mezzo di Posta Elettronica Certificata all'indirizzo **biblioarchivi@postacert.regione.emilia-romagna.it** con oggetto "L.R. 18/2000 – BIBLIOTECHE E ARCHIVI - Richiesta di convenzione biennale con la Regione Emilia-Romagna".

Solo nel caso in cui non disponga di PEC il soggetto partecipante potrà inviare la domanda e gli allegati, debitamente sottoscritti, a mezzo di:

- posta elettronica non certificata (farà fede l'ora di ricezione sulla PEC regionale sopra indicata)
- oppure raccomandata AR (farà fede la data d'invio mediante servizio postale), indicando sulla busta la dicitura "*Richiesta di convenzione con la Regione Emilia-Romagna finalizzata all'ampliamento dell'organizzazione bibliotecaria e archivistica regionale, ai sensi della L.R. 18/2000, per il biennio 2022-2023*", al seguente indirizzo: Settore Patrimonio culturale – Area Biblioteche e Archivi - Regione Emilia-Romagna, via Galliera n. 21 - 40121 Bologna.

7. Termini entro i quali presentare la domanda

La data di scadenza per la presentazione della domanda è il **20 settembre 2022**. Al fine del controllo del rispetto della data di scadenza farà fede la data sulla PEC regionale.

Nel caso di domanda inviata a mezzo di raccomandata AR farà fede la data d'invio mediante servizio postale.

8. Inammissibilità della domanda di contributo

La Regione Emilia-Romagna si riserva di verificare il possesso dei requisiti sopra descritti nei confronti dei soggetti beneficiari del presente Avviso.

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto verranno escluse dalla fase di valutazione, le domande:

- non sottoscritte;
- presentate da soggetti che non posseggano i requisiti di cui al precedente punto 2);
- che presentino progetti non conformi a quanto previsto al precedente punto 3);
- che non siano state trasmesse entro il termine di presentazione previsto al precedente punto 7);
- mancanti della documentazione obbligatoria prevista a pena di esclusione, come indicato nel precedente punto 6).

Non è consentita l'integrazione dei documenti obbligatori (domanda e programma delle attività). Di questi è consentita la regolarizzazione di cui all'art. 71 comma 3, D.P.R. n. 445/2000. È invece consentita l'integrazione dei documenti non obbligatori.

La responsabile del procedimento potrà richiedere la regolarizzazione documentale e/o chiarimenti rispetto alle informazioni contenute nella documentazione ricevuta.

Le integrazioni dei documenti non obbligatori e/o i chiarimenti e le regolarizzazioni richiesti dalla Regione dovranno essere forniti entro il termine massimo di dieci giorni dal ricevimento della richiesta, pena l'inammissibilità della domanda.

9. Istruttoria e valutazione delle domande di ammissione alla convenzione

La prima fase di istruttoria di ammissibilità formale della domanda sulla base dei profili di cui al punto precedente sarà svolta dalla responsabile del procedimento col supporto di un gruppo di lavoro composto da funzionari dell'Area "Biblioteche e Archivi" del Settore "Patrimonio culturale" nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese".

La seconda fase di valutazione di merito dei programmi di attività presentati sarà effettuata da un apposito Nucleo di valutazione, nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese", che provvederà:

- alla determinazione dell'elenco dei soggetti non ammissibili alla convenzione, comprensivo delle motivazioni di esclusione;
- alla formulazione della proposta di contributo da assegnare ad ogni singolo soggetto in relazione al punteggio assegnato.

L'attività istruttoria sarà conclusa dal Settore Patrimonio Culturale – Area Biblioteche e Archivi entro il **19 ottobre 2022**.

Nel corso dell'istruttoria potranno essere richieste integrazioni della documentazione.

Saranno dichiarati ammissibili alla convenzione e al contributo regionale le domande che raggiungeranno, sulla base dei criteri di cui al successivo punto 10), un punteggio non inferiore a 60 punti.

Al termine delle procedure di valutazione sarà redatto un elenco dei soggetti ammessi a convenzione unitamente a una proposta di determinazione del contributo. La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria e della proposta di determinazione dei contributi predisposta in base ai punteggi attribuiti, con proprio atto provvederà: a) all'approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi a convenzione e alla quantificazione dei contributi riconosciuti, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale; b) all'approvazione dell'eventuale elenco dei soggetti non ammessi, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

I soggetti ammessi, stipuleranno con la Regione Emilia-Romagna apposita convenzione biennale, finalizzata all'ampliamento dell'organizzazione bibliotecaria regionale per il periodo indicato, contenente anche le modalità e i tempi di erogazione del contributo e di rendicontazione delle attività svolte.

10. Criteri di assegnazione dei contributi

Ai fini della determinazione del contributo saranno adottati i seguenti indicatori di valutazione:

CRITERI/INDICATORI	PUNTEGGIO MAX
Qualità del programma di attività (rilevanza regionale, iniziative consolidate, originalità, innovazione, valorizzazione del patrimonio, incremento e disponibilità del patrimonio)	30
Caratteristiche qualitative e quantitative dei servizi erogati (con particolare riguardo agli indicatori di efficacia)	20
Tipologia di patrimonio culturale capace di incrementare e arricchire l'offerta dell'organizzazione bibliotecaria regionale	20
Ottemperanza ai punti 5.10 e 6.8 (<i>Lista di controllo</i>) dell'Allegato A alla deliberazione di Giunta 3 marzo 2003 n. 309 "Approvazione standard e obiettivi di qualità per biblioteche, archivi storici, musei"	15
Capacità di fare sistema e rapporto con il territorio (aggregazione di istituti o servizi omologhi sul territorio regionale, cooperazione territoriale)	15
TOTALE	100

11. Erogazione del contributo

Il contributo concesso sarà erogato dalla Regione, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, in un'unica soluzione, a conclusione delle attività previste per ciascun anno, salvo articolazioni diverse definite nelle singole convenzioni.

12. Rendicontazione del contributo

L'erogazione del contributo in relazione ad entrambe le annualità è subordinata all'aggiornamento in modo completo ed esaustivo delle schede di censimento per biblioteche e archivi, entro i termini indicati ogni anno dal Settore Patrimonio culturale – Area Biblioteche e Archivi e avverrà con le seguenti modalità:

- per l'anno 2022, l'Ente convenzionato dovrà inviare entro il 31 gennaio 2023 specifica relazione culturale in merito all'attività svolta dalla biblioteca e/o archivio nel 2022, a firma del proprio legale rappresentante, contenente anche la descrizione e l'entità delle voci di spesa sostenute e, sempre entro la stessa data, il proprio bilancio preventivo per l'anno 2022; la Regione, previa acquisizione della documentazione richiesta ed esito positivo della verifica amministrativo contabile e tecnico scientifica, provvederà alla erogazione del contributo entro il 31 marzo 2023;
- per l'anno 2023, il contributo sarà erogato con le modalità sopra riportate per l'anno 2022.

In caso di mancata trasmissione della documentazione di cui alla lettera a) il dirigente dell'Area Biblioteche e Archivi può disporre la revoca del contributo. In caso di mancata trasmissione della documentazione di cui alla lettera c) il dirigente può sospendere l'erogazione del contributo.

Nel caso si rilevi dalla documentazione presentata una mancata o parziale attuazione delle attività previste nel programma triennale, si provvederà alla revoca o alla riduzione e al recupero totale o parziale del contributo.

Il beneficiario del contributo, nel caso in cui si verificano situazioni che non consentano di portare a compimento il programma o parte di esso per l'anno di riferimento è tenuto a darne tempestivamente comunicazione.

13. Obblighi dei soggetti beneficiari del contributo

I soggetti beneficiari dovranno:

1. completare le attività annualmente previste nel programma entro e non oltre il 31 dicembre di ogni annualità;
2. comunicare formale **rinuncia** al contributo stesso nel caso si verifichi qualsiasi impedimento alla realizzazione del progetto con nota firmata dal legale rappresentante all'indirizzo: biblioarchivi@postacert.regione.emilia-romagna.it;
3. apporre il **logo della Regione Emilia-Romagna** e mettere in evidenza su tutti i materiali informativi, pubblicitari e promozionali (cartacei o digitali) relativi al progetto presentato, il contributo regionale;
4. rispettare gli **obblighi di pubblicazione** previsti dalla L. 124/2017, in particolare i beneficiari di cui all'articolo 1, comma 125 della suddetta legge devono pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni concernenti le concessioni di contributi/finanziamenti pubblici, ivi indicati, effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente. L'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 125, 125-bis e 126 non si applica ove l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati al soggetto beneficiario sia inferiore a 10.000 euro nel periodo considerato.

14. Controlli ai sensi del D.P.R 445/2000 e s.m.i.

La Regione Emilia-Romagna può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge ed in particolare del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute per la realizzazione del programma.

15. Revoca o riduzione del contributo

Si procederà alla **revoca** del contributo:

- a) nei casi previsti nel precedente punto 12;
- b) in caso di irregolarità riscontrate nell'espletamento dei controlli effettuati dalla Regione sul rendiconto inviato o nel caso in cui il soggetto beneficiario del contributo non consenta le attività di controllo;
- c) qualora la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, a quanto indicato nella domanda di contributo;
- d) qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo;
- f) qualora, in seguito all'assegnazione del contributo, il beneficiario risulti destinatario di altri contributi regionali per lo stesso progetto.

In caso di revoca si procederà al recupero delle somme dovute, maggiorate degli interessi legali, con le modalità previste dalla legge.

Nel caso in cui il consuntivo dell'attività svolta riveli una diminuzione superiore al 20% rispetto al costo preventivato si procederà alla proporzionale riduzione del contributo.

16. Comunicazioni relative al progetto

Tutte le comunicazioni alla Regione relative al presente Avviso vanno inoltrate al seguente indirizzo: biblioarchivi@postacert.regione.emilia-romagna.it

17. Documentazione

Tutta la documentazione utile e in particolare:

- il presente avviso ed i suoi allegati;
- la L.R. n. 18/2000;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 309/2003 "Approvazione standard e obiettivi di qualità per biblioteche, archivi storici e musei";
- il "Programma regionale degli interventi in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali (L.R.18/2000). Obiettivi e azioni prioritarie, strumenti e modalità di intervento per il triennio 2015-2017"

è reperibile sul sito web del settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna.

18. Comunicazione di avvio del procedimento

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990:

- a) **Amministrazione competente:** Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese
- b) **Oggetto del procedimento:** “Avviso per la richiesta di convenzione con la Regione Emilia - Romagna finalizzata all’ampliamento dell’organizzazione bibliotecaria e archivistica regionale, ai sensi della L.R. 18/2000, per il biennio 2022-2023”
- c) **Ufficio competente:** Settore Patrimonio culturale - Area Biblioteche e Archivi, via Galliera 21, 40121 Bologna; presso tale ufficio è possibile prendere visione degli atti del procedimento. Gli interessati potranno richiedere l’accesso agli atti secondo quanto previsto dagli artt. 22 e segg. della L.241/1990
- d) **Responsabile del procedimento:** Mariacristina Zappata – Responsabile P.O. Pianificazione dei sistemi bibliotecari, archivistici e museali
- e) **Termini di conclusione del procedimento:** La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Avviso e si concluderà entro il termine di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall’art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993).

La presente sezione dell'avviso vale a tutti gli effetti quale “Comunicazione di avvio del procedimento”, di cui agli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990. La deliberazione di approvazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione e sul sito web <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/>

19. Informativa sul trattamento dei dati personali.

1. Premessa

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all’utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L’Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall’Ente è contattabile all’indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L’Ente può avvalersi di soggetti terzi per l’espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. assegnazioni di contributi di cui al "Avviso per la richiesta di convenzione con la Regione Emilia-Romagna finalizzata all'ampliamento dell'organizzazione bibliotecaria e archivistica regionale per il biennio 2022-2023;
- b. elaborazioni statistiche;
- c. attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;

- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di accedere ai contributi regionali.

20. Pubblicazione dei dati ai sensi del D.lgs. n. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.

Informazioni

Le eventuali richieste di chiarimenti vanno inoltrate per e-mail all'indirizzo biblioarchivi@regione.emilia-romagna.it.

Allegati:

- Schema di convenzione (allegato A1)
- Facsimile di domanda di convenzione (allegato A2)
- Programma di attività (allegato A3)
- Scheda di censimento delle Biblioteche (allegato A4)
- Scheda di censimento degli Archivi (allegato A5)
- Questionario di aggiornamento per gli archivi (allegato A6)

ALLEGATO A1**SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E _____ FINALIZZATA ALL'AMPLIAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE BIBLIOTECARIA E ARCHIVISTICA REGIONALE PER IL BIENNIO 2022-2023 (L.R. 18/2000, ART. 6, COMMA 3)**

L'anno Duemilaventidue addì ____ del mese di _____, con presente scrittura, valida tra le parti ad ogni effetto di Legge,

FRA

La Regione Emilia-Romagna (di seguito Regione) con sede legale in Bologna viale A. Moro n. 30, rappresentata ai fini del presente atto dal Dirigente dell'Area "Biblioteche e Archivi" del Settore Patrimonio culturale della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese, domiciliato per la carica a Bologna in via Galliera n. 21, autorizzato alla sottoscrizione dalla deliberazione della Giunta regionale n..... del....

E

_____ (di seguito Ente convenzionato), qui rappresentato nella persona del Presidente/Legale rappresentante _____, nato a _____ il _____;

PREMESSO CHE

L'Ente convenzionato ha la sua sede legale a _____ via _____ n. _____ e ha la sua sede operativa a _____ via _____ n. _____ ed è titolare del patrimonio, di interesse pubblico, descritto nella scheda di censimento, relativo alla biblioteca e/o archivio _____

SI CONVIENE E SI STIPULA:**Art. 1 - Premesse**

La Regione e l'Ente convenzionato, ciascuno secondo le proprie specifiche competenze, si impegnano alla conservazione, incremento e valorizzazione del patrimonio bibliografico e documentario della biblioteca e/o archivio _____, al fine di consentirne la fruizione continuativa.

Art. 2 - Finalità

L'Ente convenzionato, quale struttura di rilevanza regionale oltre che _____ [del caso aggiungere nazionale e/o internazionale] aderisce all'organizzazione bibliotecaria e archivistica regionale per il conseguimento delle finalità di cui all'art. 2 della L.R. 18/2000.

Nell'ambito dell'organizzazione bibliotecaria regionale l'Ente convenzionato assolve compiti di documentazione, informazione, promozione, divulgazione e ricerca.

Art. 3 - Attività di competenza dell'Ente convenzionato

L'Ente convenzionato si impegna al raggiungimento e rispetto degli standard di servizio e di professionalità previsti come *obbligatorie* specificati ai punti 5.10 e 6.8 dell'allegato A alla

deliberazione di Giunta Regionale 3 marzo 2003, n. 309 “Approvazione standard e obiettivi di qualità per biblioteche, archivi storici e musei ai sensi dell’art. 10 della L.R. 18/2000 “Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali”.

In particolare, sono di competenza dell’Ente convenzionato le seguenti attività:

- garantire l’accesso al patrimonio e ai servizi a tutti i cittadini;
- assicurare l’imparzialità e il pluralismo dell’informazione;
- perseguire l’obiettivo della completezza dell’informazione nelle aree disciplinari di pertinenza;
- erogare gratuitamente i servizi essenziali di consultazione, lettura e prestito del proprio patrimonio;
- assicurare l’apertura avendo come obiettivo il rispetto degli indicatori previsti al punto 5.5 e 6.7 dell’allegato A alla sopraccitata deliberazione n. 309/2003 e la continuità dei servizi tramite personale qualificato;
- aderire ai censimenti regionali dei fondi bibliografici e dei complessi archivistici secondo regole metodologiche adottate in sede regionale e nazionale;
- coordinare la politica degli acquisti nel proprio ambito di competenza con il sistema bibliotecario di riferimento;
- catalogare i propri documenti e inventariare i propri complessi archivistici secondo gli standard nazionali e regionali e mettere a disposizione dei sistemi e delle reti informative bibliotecarie e archivistiche pubbliche i propri dati;
- sottoporre eventuali problemi relativi alla conservazione dei fondi e a interventi di restauro al Settore Patrimonio culturale;
- sottoporre al parere tecnico dell’Area Biblioteche e Archivi del Settore Patrimonio culturale le eventuali modificazioni del regolamento interno dei servizi;
- incentivare la partecipazione del proprio personale tecnico alle attività formative, di aggiornamento e qualificazione;
- aggiornare in modo completo ed esaustivo le schede di censimento per le biblioteche e/o archivi, entro i termini indicati ogni anno dal Settore Patrimonio culturale
- [inserire eventuali attività specifiche]

Art. 4 - Attività di competenze della Regione

La Regione a norma del 2° comma dell’art. 11 della L.R. 18/2000, riconosce che l’Ente convenzionato fa parte dell’organizzazione bibliotecaria regionale.

La Regione, ai fini della programmazione bibliotecaria e archivistica regionale, riconosce il ruolo e l’ambito di specializzazione dell’Ente convenzionato e ne favorisce l’incremento del patrimonio documentario e lo sviluppo delle raccolte, la digitalizzazione, il potenziamento dei servizi nonché le più congrue forme di collaborazione con istituti regionali la cui attività o il cui patrimonio bibliografico e archivistico ricoprono la stessa area di interesse.

Art. 5 - Erogazione del contributo

Le parti concordano quanto segue:

L’ammontare del contributo biennale assegnato sarà pari ad euro _____ per l’anno 2022 ed euro _____ per l’anno 2023, per l’attuazione del programma biennale di attività 2022–2023 della biblioteca e/o archivio, presentato dall’Ente convenzionato ai fini del presente accordo.

L’erogazione del contributo per l’anno 2023 è subordinata alle effettive disponibilità di bilancio. L’erogazione del contributo in relazione ad entrambe le annualità è subordinata all’aggiornamento in modo completo ed esaustivo delle schede di censimento per biblioteche e archivi, entro i termini

indicati ogni anno dal Settore Patrimonio culturale – Area Biblioteche e Archivi e avverrà con le seguenti modalità:

- per l’anno 2022, l’Ente convenzionato dovrà inviare entro il 31 gennaio 2023 specifica relazione culturale in merito all’attività svolta dalla biblioteca e/o archivio nel 2022, a firma del proprio legale rappresentante, contenente anche la descrizione e l’entità delle voci di spesa sostenute e, sempre entro la stessa data, il proprio bilancio preventivo per l’anno 2023; la Regione, previa acquisizione della documentazione richiesta ed esito positivo della verifica amministrativo contabile e tecnico scientifica, provvederà alla erogazione del contributo entro il 31 marzo 2023;
- per l’annualità 2023 il contributo sarà erogato con le modalità sopra riportate per l’anno 2022. *[oppure indicare, a fronte di esigenze particolari, eventuale prima tranche sulla base dello stato di avanzamento del programma].*

Art. 6 - Spese ammissibili

Le spese ammissibili ai fini dell'erogazione del contributo sono solo quelle direttamente collegate al programma di attività presentato e chiaramente funzionali alla sua realizzazione, comprese le spese di personale e le spese generali nella misura massima del 25% delle spese ammissibile stesse.

Sono escluse dal contributo le spese relative all'ordinaria e straordinaria manutenzione (a eccezione di quanto previsto alla lettera d) delle azioni prioritarie di cui al punto 2.2. dell'atto dell'Assemblea legislativa a oggetto "Programma regionale degli interventi in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali (L.R.18/2000). Obiettivi e azioni prioritarie, strumenti e modalità di intervento per il triennio 2015-2017", la quantificazione economica del lavoro volontario e le spese per utenze.

I costi sostenuti dal soggetto che beneficia del contributo devono essere suffragati da apposita documentazione contabile, relativa alle spese ammesse.

Art. 7 - Revoche – Riduzioni - Controlli

In caso di mancata trasmissione della documentazione di cui all’articolo 5 – “Erogazione del contributo”, il dirigente competente può disporre la revoca del contributo. In caso di mancato o parziale aggiornamento delle schede di censimento, il dirigente competente può sospendere l’erogazione del contributo.

Nel caso si rilevi dalla documentazione presentata una mancata o parziale attuazione delle attività previste nel programma triennale, il dirigente competente per materia provvederà alla revoca o alla riduzione e al recupero totale o parziale del contributo.

Il beneficiario del contributo, nel caso in cui si verificano situazioni che non consentano di portare a compimento il programma o parte di esso per l’anno di riferimento è tenuto a darne tempestivamente comunicazione al Settore Patrimonio Culturale – Area Biblioteche e Archivi, non oltre il 31 dicembre dello stesso anno di riferimento.

La Regione può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione relativa alle attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge ed in particolare del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

Il contributo concesso è soggetto a decadenza e recupero nel caso in cui dalle verifiche effettuate sulle dichiarazioni presentate risulti che le stesse non corrispondano al vero.

Art. 8 - Durata della convenzione

La Convenzione ha la durata dalla data di stipula fino al 31.12.2023, salvo motivate proroghe.

L'efficacia della presente Convenzione è comunque subordinata alla sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione giusto il disposto dagli artt. 26 e 27, D.lgs. n. 33 del 14.03.2013 e s.m.i.

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 e D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione di dati personali" (di seguito il "Codice Privacy"), modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, i responsabili del trattamento dei dati personali provvedono al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente Convenzione, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, tutela della riservatezza e diritti della controparte.

Art. 10 - Controversie e modifiche

Per quanto non previsto nella presente Convenzione si applicano le vigenti norme del Codice civile. In caso di controversie tra le parti relative alla presente convenzione, le parti convengono che il Foro competente a decidere sia quello di Bologna.

Eventuali modifiche o deroghe alla presente Convenzione potranno essere apportate soltanto con atti sottoscritti da entrambe le parti.

Art. 11 - Imposta di registro e di bollo

La presente convenzione redatta in duplice copia è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986.

Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della parte richiedente.

L'imposta di bollo ai sensi dell'art. 15, del D.P.R. n. 642/72 e successive modificazioni è a carico di _____ [oppure l'imposta di bollo non è dovuta ai sensi dell'art. 82 comma 5 del D.Lgs 117/2017].

per la Regione Emilia-Romagna

data

firma

per l'Ente convenzionato

data

firma

ALLEGATO A2

(Su carta intestata)	RICHIESTA DI CONVENZIONE EX ART 6 COMMA 3 L. R. 18/2000 PER L'AMPLIAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE BIBLIOTECARIA E ARCHIVISTICA PER IL BIENNIO 2022-2023
----------------------	---

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ Codice Fiscale _____ in qualità di Legale Rappresentante con la qualifica di _____ del/la _____ (denominazione e forma giuridica, ad esempio Associazione, Fondazione, ecc., senza fini di lucro) costituita con atto _____ del _____ e con sede legale in _____ Via _____ e sede operativa (compilare solo nel caso in cui è diversa dalla sede legale) in _____ via _____ P.IVA/C.F. _____ Telefono _____ Indirizzo PEC (nel solo caso in cui non se ne disponga, indirizzo di Posta elettronica) per le comunicazioni: _____

CHIEDE

di convenzionare l'Ente rappresentato con la Regione Emilia-Romagna - Servizio Patrimonio culturale in risposta all'avviso pubblicato per il biennio 2022–2023, presentando l'allegato "Programma di attività" biennale per la biblioteca e/o archivio _____.

A tal fine, si impegna a:

- svolgere attività di accertato e rilevante valore culturale, sulla base del programma triennale allegato;
- aggiornare la scheda di censimento regionale (biblioteche e/o archivi);
- contribuire fattivamente alla cooperazione nell'ambito dell'organizzazione bibliotecaria o archivistica regionale
- dotarsi, se non esiste, di un regolamento della biblioteca e/o dell'archivio;
- disporre di locali adeguati e conformi alle normative vigenti;
- impiegare nei servizi bibliotecari e/o archivistici personale qualificato;
- individuare un responsabile del servizio di biblioteca e/o di archivio;
- garantire un orario di apertura dei servizi di almeno trenta ore settimanali (almeno dodici nel caso degli archivi);
- assicurare il servizio di informazione e di consultazione, nonché, per le biblioteche, per il prestito locale e interbibliotecario;
- essere parte del Servizio Bibliotecario Nazionale attraverso l'adesione ad una delle reti territoriali presenti nel territorio regionale;
- rendere disponibili il catalogo e/o strumenti di identificazione e ordinamento dei fondi archivistici;
- svolgere attività di promozione e valorizzazione del patrimonio e dei servizi;
- disporre di accessi a Internet e di un sito web aggiornato.

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA che l'Ente rappresentato:

1. è stato costituito il _____ con atto registrato il _____ (data)
2. non ha fini di lucro;

ALLEGATO A2

(Su carta intestata)	RICHIESTA DI CONVENZIONE EX ART 6 COMMA 3 L. R. 18/2000 PER L'AMPLIAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE BIBLIOTECARIA E ARCHIVISTICA PER IL BIENNIO 2022-2023
----------------------	---

3. ha sede legale e operativa nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
4. è in attività nel settore dei servizi bibliotecari e/o archivistici, anche attraverso forme o soggettività giuridiche diverse, dal _____ (data);
5. non ha altre convenzioni in corso di validità afferenti al comparto Cultura della Regione Emilia-Romagna per il periodo di durata della convenzione richiesta.

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Si allegano inoltre:

- programma di attività della biblioteca o dell'archivio per il periodo richiesto (allegato A.3);
- scheda di censimento (solo per i soggetti che presentano la domanda per la prima volta o non sono ancora censiti in CASter e Sibib: allegato A.4 per le biblioteche, allegato A.5 per gli archivi);
- per gli archivi già censiti in CASter: allegato A.6 (questionario "Rilevazione standard e obiettivi di qualità per archivi storici anno 2021");
- atto costitutivo e/o Statuto dell'Ente rappresentato;
- bilancio di previsione per l'anno corrente dell'Ente rappresentato;
- copia fotostatica di documento di identità in corso di validità del legale rappresentante (solo se non si dispone della firma digitale).

Luogo e data _____

Il Legale Rappresentante

(firma digitale oppure timbro se esistente e firma per esteso)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente domanda/dichiarazione è sottoscritta digitalmente dall'interessato oppure sottoscritta e presentata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante dell'interessato.

Marca da bollo € 16 (da applicare e annullare <u>sull'originale della domanda</u>)	Inserire codice identificativo e data di emissione della marca da bollo oppure Allegare copia del frontespizio della domanda su cui è apposta la marca da bollo con la data di annullamento
Sono esenti da bollo i soggetti iscritti nel Registro del Volontariato e quelli riconosciuti ONLUS dal Ministero delle Finanze (D.P.R. 642/72 e ss.mm.ii)	Soggetto esentato dall'apposizione della marca da bollo per il seguente motivo:

(Su carta intestata)	RICHIESTA DI CONVENZIONE EX ART 6 COMMA 3 L. R. 18/2000 PER L'AMPLIAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE BIBLIOTECARIA E ARCHIVISTICA PER IL BIENNIO 2022–2023
----------------------	--

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. assegnazioni di contributi di cui al "Avviso per la richiesta di convenzione con la Regione Emilia-Romagna finalizzata all'ampliamento dell'organizzazione bibliotecaria e archivistica regionale per il biennio 2022-23;
- b. elaborazioni statistiche;
- c. attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

(Su carta intestata)	RICHIESTA DI CONVENZIONE EX ART 6 COMMA 3 L. R. 18/2000 PER L'AMPLIAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE BIBLIOTECARIA E ARCHIVISTICA PER IL BIENNIO 2022–2023
----------------------	---

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di accedere ai contributi regionali.

ALLEGATO A3**PROGRAMMA ATTIVITÀ 2022–2023
(facsimile)****Ente/Associazione titolare** _____**Biblioteca/Archivio** _____**Premessa**

Il programma regionale degli interventi in materia di Biblioteche, Archivi storici, Musei e beni culturali approvato con atto dell'Assemblea legislativa a oggetto "Programma regionale degli interventi in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali (L. R. 18/2000). Obiettivi e azioni prioritarie, strumenti e modalità di intervento per il triennio 2015-2017", tuttora vigente, prevede al punto 2 i seguenti obiettivi:

- a) il miglioramento, lo sviluppo e la qualificazione dei servizi offerti dagli Istituti culturali anche attraverso l'applicazione della Direttiva regionale sugli standard e obiettivi di qualità;
- b) il continuo aggiornamento delle strutture informatiche per l'accesso ai servizi e alle informazioni da parte dei cittadini, l'incremento delle banche dati e delle informazioni offerte dall'organizzazione bibliotecaria, archivistica e museale, la conservazione e il restauro del patrimonio culturale;
- c) la valorizzazione del patrimonio culturale regionale attraverso il sostegno e la realizzazione di iniziative culturali sul territorio.

Per il perseguimento degli obiettivi, il Programma precisa le azioni prioritarie da sostenere con riferimento ai seguenti ambiti:

- 2.1 Nuovi servizi e allestimenti, adeguamento delle sedi e delle dotazioni tecnologiche degli istituti culturali;
- 2.2 Sistemi informativi, catalogazione, conservazione e restauro, formazione;
- 2.3 Progetti e attività di valorizzazione di beni, raccolte e istituti culturali.

Nel programma di attività per il biennio 2022–2023 è necessario indicare gli **obiettivi** prescelti (**max 2**) e le **azioni** necessarie per la loro realizzazione.

Il programma dovrà anche contenere una previsione dei **costi** separato per voci di spesa.

Sono escluse dal contributo le spese relative all'ordinaria e straordinaria manutenzione (a eccezione di quanto previsto alla lettera d) delle azioni prioritarie di cui al punto 2.2. dell'atto dell'Assemblea legislativa a oggetto "Programma regionale degli interventi in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali (L. R. 18/2000). Obiettivi e azioni prioritarie, strumenti e modalità di intervento per il triennio 2015-2017", la quantificazione economica del lavoro volontario e le spese per utenze.

Oltre alla scheda di dettaglio, dovrà essere riportato un breve testo (orientativamente, 20 righe), prettamente descrittivo e riassuntivo delle attività del programma, per la pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D. Lgs. 14/03/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s. m. i.

In base a tale normativa, gli Enti pubblici sono tenuti a pubblicare sul proprio sito istituzionale, alla sezione "Amministrazione trasparente", i progetti per cui assegnano contributi e/o finanziamenti. Nell'abstract **non dovranno essere riportati importi economici** di nessun genere; inoltre, dovendo tener conto della normativa in materia di dati personali, si raccomanda che il riassunto **non contenga dati personali** che non siano strettamente indispensabili. Di seguito si riporta la definizione di dato personale: "Qualunque informazione relativa a persona fisica, identificata o identificabile, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso il numero di identificazione personale".

BREVE PRESENTAZIONE DELL'ENTE/ASSOCIAZIONE

AMBITO DELLA BIBLIOTECA/ARCHIVIO: _____

(Scegliere tra: inclusione, pari opportunità nell'accesso al patrimonio culturale da parte delle persone con disabilità, archivi di ex enti morali, archivi di architettura, biblioteche storiche, archivi fotografici, sport e pratica sportiva)

DESCRIZIONE DEL PATRIMONIO E DEI SERVIZI EROGATI (indicare in particolare la tipologia di patrimonio culturale capace di incrementare e arricchire l'offerta dell'organizzazione bibliotecaria regionale ed eventuali servizi non inclusi nella scheda di censimento o aggiornamento Sibib/ CAStER)

PER LE BIBLIOTECHE:

n. ingressi (anno 2021): _____

n. iscritti (anno 2021): _____

n. prestiti annui (anno 2021): _____

n. prestiti ILL se il servizio è presente (anno 2021): _____

PER GLI ARCHIVI

n. ingressi (anno 2021): _____

CAPACITÀ DI FARE SISTEMA E RAPPORTO CON IL TERRITORIO (indicare l'esistenza di aggregazioni di istituti o servizi omologhi sul territorio regionale, cooperazione territoriale, partenariati, collaborazioni...)

SCHEDA PROGRAMMA PER IL BIENNIO 2022–2023 e PREVENTIVO DEI COSTI

Con riferimento all'obiettivo/i prescelto/i descrivere la tipologia dei costi ammissibili con i relativi importi che devono essere direttamente imputabili al programma di attività e sostenuti direttamente dal soggetto assegnatario del contributo, opportunamente documentabili e tracciabili, riferiti all'arco temporale del programma. È possibile indicare più obiettivi e più azioni (a propria discrezione, non vi sono limiti).

Obiettivi (descrizione)	Azioni prioritarie (descrizione)	Costi previsti		
		Voci di spesa (beni, servizi, personale, collaborazioni, ecc.)	2022	2023
Obiettivo 1	Azione 1			
	Azione 2			
	Azione 3			
Totale costi obiettivo 1				
Obiettivo 2	Azione 1			
	Azione 2			
	Azione 3			
Totale costi obiettivo 2				
Totale costi programma				
Contributo richiesto alla Regione				

ABSTRACT PROGRAMMA ATTIVITA' 2022–2023
per la pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D. Lgs. 14/03/2013 n. 33
(circa 20 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Luogo e data _____

Il Legale Rappresentante
(firma digitale oppure timbro se esistente e firma per esteso)

ALLEGATO A4**SCHEMA DI CENSIMENTO DELLA BIBLIOTECA – anno 2021**

(da compilarsi da parte dei soggetti che fanno domanda di convenzione per la prima volta)

1. ANAGRAFE1.1 Denominazione:

1.2 Ente di appartenenza:

1.3 Area di specializzazione:

1.4 Indirizzo:

Telefono:

Email:

Fax:

Sito WEB:

Altri siti WEB su cui è presente

la biblioteca:

1.5 Anno di fondazione della biblioteca:

--	--	--	--

.....

2. SERVIZI E CATALOGHI**2.1 Regolamento:**

si
no

2.2 Carta dei servizi:

si
no

2.3 Orario:

Totale giorni di apertura nell'anno di riferimento: _____

Totale ore di apertura settimanale: _____

Orario di apertura concentrato nella fascia pomeridiana:

si
no

2.4 Cataloghi presenti in biblioteca:

Denominazione: _____

Tipo catalogo¹: _____

Denominazione: _____

Tipo catalogo: _____

Denominazione: _____

Tipo catalogo: _____

2.5 Partecipazione a cataloghi informatizzati:

si Denominazione _____
no

2.6 Partecipazioni a reti di catalogazione cooperativa (es. Polo SBN):

si Denominazione _____
no

¹ Indicare se per Autori, Titoli, Soggetti, Materia, se Biografico, Classificato, a Dizionario, Geografico o Topografico.

2.7 Catalogazione secondo gli standard internazionali e nazionali

si
no

2.8 Servizio di prestito:

si
no

2.9 Servizio di prestito interbibliotecario (ILL):

si
no

2.10 Consultazione:

si
no

2.11 Reference (informazioni al pubblico):

si
no

2.12 Fornitura documenti (document delivery):

si
no

2.13 Riproduzione documenti:

si
no

Servizio: _____

2.14 Attività di promozione e valorizzazione:

si
no

Attività: _____

.....

3. PATRIMONIO:3.1 Consistenza patrimonio librario (posteriore al 1831): _____3.2 Libro antico (anteriore al 1831): sì no _____Manoscritti: sì no _____Periodici: sì no _____Stampe e fotografie (grafico-iconici): sì no _____Audiovisivi: sì no _____Documenti sonori: sì no _____Documentazione archivistica: sì no _____Collezioni digitali: sì no _____Altro: _____3.3 Fondi antichi e speciali: _____

.....

4. DATI GESTIONALI4.1 Mq. superficie della biblioteca destinati al pubblico: | | | |4.2 Posti di Lettura: n° totale | | | |4.3 Postazioni internet per l'utenza:sì

no

n° totale

--	--	--

4.4 Presenza del servizio wi-fisì no 4.5 Adempimenti alle normative nazionali di riferimento relative a:

prevenzione infortuni	sì <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
igiene del lavoro	sì <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
normativa antincendio	sì <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
sicurezza impianti	sì <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
eliminazione barriere architettoniche	sì <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>

4.6 Presenza nell'organico dell'Ente della figura professionale qualificata del bibliotecariosì no 4.7 Formazione ed aggiornamento professionale del bibliotecario nell'anno di rilevamentosì no

.....

5. **BILANCIO²**

Entrate:

Comune
Provincia
Regione
Stato
Unione Europea
Altro
Totale entrate

² Entrate e spese della biblioteca devono essere rilevate a consuntivo. Esse devono comprendere tutte le cifre imputate e impegnate a favore della biblioteca, comprese le variazioni di bilancio apportate al bilancio di previsione nel corso dell'anno.

Uscite:	
personale esterno
personale di ruolo ³
spese correnti per il funzionamento
incremento patrimonio librario e documentario
promozione alla lettura
quote adesione a centri/servizi cooperativi
manutenzione hardware e software
manutenzione infrastrutture ⁴
ammortamenti ⁵
acquisto arredi e attrezzature
altro
 Totale spese	
 Totale spese correnti dell'Ente	

³ Per il personale di ruolo, conteggiare tutti i costi a carico dell'Ente (compensi incentivanti, buoni pasto, straordinari, indennità varie, ecc.). Nei casi in cui alcuni addetti siano impiegati anche in altri servizi dell'Ente, rilevare solo la spesa equivalente alle ore effettivamente prestate per la biblioteca.

⁴ Compresa le manutenzioni straordinarie.

⁵ Es.: costruzione e ristrutturazione sede.

ALLEGATO A5**SCHEDA DI CENSIMENTO DELL'ARCHIVIO – anno 2021**(da compilarsi da parte dei soggetti che fanno domanda di convenzione per la prima volta)**ANAGRAFE**Denominazione:

Istituto di appartenenza:

Area di specializzazione /interesse:

Indirizzo:

Telefono:

Fax:

email:

Sito WEB:

Data di inizio attività/fondazione:

Anno				oppure	Secolo			

SERVIZI E STRUMENTI DI RICERCARegolamento:

sì
no

Carta dei servizi:

sì
no

Orario:

Totale giorni di apertura nell'anno di riferimento: _____

Totale ore di apertura settimanale: _____

Strumenti di ricerca (inventari, guide, elenchi di consistenza, topografici....). Si elenchino indicando per ciascuno:

Autore: _____

Titolo: _____

Anno: _____

Partecipazione a sistemi informativi e/o a reti di servizi archivistici:

sì	<input type="checkbox"/>	nome (es. IBC Archivi) _____
no	<input type="checkbox"/>	

Servizio di riproduzione dei documenti:

sì	<input type="checkbox"/>
no	<input type="checkbox"/>

Servizio di consultazione per l'utenza:

sì	<input type="checkbox"/>
no	<input type="checkbox"/>

Servizio di assistenza / consulenza all'utenza:

sì	<input type="checkbox"/>
no	<input type="checkbox"/>

Svolge attività di promozione e valorizzazione:

sì	<input type="checkbox"/>
no	<input type="checkbox"/>

PATRIMONIO:

Consistenza in metri lineari complessivi _____

Riproduzioni digitali: sì no _____**Titolarità degli archivi:**

in deposito	sì <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
In proprietà	sì <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>

Archivi dichiarati di interesse storico (ai sensi dell'art. 13 del d. lgs. 22 gen. 2004, n. 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio o prec.)

sì no

Descrizione degli archivi. Si elenchino indicando per ciascuno:

Denominazione _____
 estr. cronologici _____
 consistenza (buste, registri, mazzi, etc.) _____

Link al sito web: _____

DATI GESTIONALI

Locali adibiti al deposito degli archivi separati dai locali per il servizio al pubblico:

sì
 no

Posti di consultazione:

--	--

n° totale

Sorveglianza durante la consultazione

sì
 no

Postazioni internet per l'utenza:

sì
 no

--	--

n° totale

Personale dedicato agli archivi:

sì
 no

--	--

n° totale

Di cui :

personale dell'ente _____

collaboratori esterni _____



Settore Patrimonio culturale

ALLEGATO A6

Rilevazione standard e obiettivi di qualità per archivi storici anno 2021

(Del. GR n. 309 del 03/03/2003 "Approvazione standard e obiettivi di qualità per biblioteche, archivi storici e musei ai sensi dell'art. 10 della L.R. 18/2000 Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali")

Denominazione del Conservatore

(Riportare la denominazione presente nel sistema informativo CAStE-R)

Regolamento

Esiste un regolamento relativo al funzionamento dell'archivio storico come struttura specifica all'interno dell'ente?
(per il regolamento relativo al solo servizio di consultazione si veda più avanti la sezione Servizi al pubblico)

Si No

(In caso affermativo indicare anno di adozione)

Anno di adozione

Esiste un responsabile dell'archivio storico formalmente individuato?

Si No

(In caso affermativo indicare nome, recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica)

Nome Cognome responsabile

Telefono

E-mail

Sede e attrezzature

Adempimenti della normativa

Esiste almeno 1 sede (considerando sia quelle adibite a mero deposito dell'archivio storico, sia quelle in cui si eroga il servizio al pubblico), in cui viene rispettata la normativa vigente in materia di:

- prevenzione infortuni
- igiene del lavoro
- antincendio
- sicurezza impianti
- eliminazione barriere architettoniche?

Si No

(In caso affermativo indicare la/le sede/i e relativo indirizzo)

Sede/i

Indirizzo/i

Spazi adeguati e ambienti rispondenti ai principi di conservazione del materiale cartaceo

Esiste almeno 1 locale adibito alla conservazione dell'archivio storico dotato contemporaneamente di:

- strumenti di controllo dell'idoneità ambientale (igrografi, termoigrografi etc.)
- impianto di rilevazione fumi
- impianto antiintrusione
- estintori o impianto di spegnimento automatico?

Sì No

(In caso affermativo indicare l'ubicazione del/dei locale/i)

Ubicazione

Svolgimento di periodiche attività di manutenzione

Esiste almeno 1 locale adibito alla conservazione dell'archivio storico in cui nell'anno 2020 siano stati effettuati interventi di manutenzione ordinaria?

Sì No

(In caso affermativo indicare l'ubicazione del/dei locale/i)

Ubicazione

Sono previsti con periodicità regolare interventi di spolveratura della documentazione?

Sì No

Locali per il servizio al pubblico

Esiste almeno 1 sede dotata contemporaneamente di:

- sala di consultazione, anche in condivisione con altri servizi
- spazi per la valorizzazione (es. per mostre, conferenze, etc.)
- spazi fruibili per l'attività didattica?

Sì No

(In caso affermativo indicare la sede e relativo indirizzo)

sede

indirizzo

Depositi dimensionati per l'accrescimento dei fondi archivistici

Esiste almeno 1 locale adibito alla conservazione dell'archivio storico con attrezzatura sufficiente per la collocazione di nuova documentazione?

Sì No

Oppure in alternativa esiste almeno 1 locale che presenti altri spazi, ancorché da allestire, disponibili per l'incremento dei fondi archivistici?

Sì No

(In caso affermativo indicare l'ubicazione del/dei locale/i)

Ubicazione

Spazi per il personale idonei all'assolvimento di distinte funzioni

Esiste almeno 1 sede dotata contemporaneamente di:

- locali specifici adibiti ad attività amministrativa
- locali specifici adibiti al trattamento del materiale archivistico
- locali specifici adibiti alla consulenza al pubblico (da non confondere con gli spazi per la consultazione)?

Sì No

(I locali possono essere in condivisione con altri servizi aventi funzioni analoghe.

In caso affermativo indicare la sede e relativo indirizzo)

sede

indirizzo

Spazi e attrezzature per la valorizzazione

Esiste almeno 1 sede dotata contemporaneamente di:

- spazi per la valorizzazione (es. sale per mostre, conferenze, etc.)
- spazi fruibili per l'attività didattica
- attrezzature per la valorizzazione (espositori, videoproiettori, installazioni multimediali, etc)?

Sì No

(Gli spazi e le attrezzature possono essere in condivisione con altri servizi.

In caso affermativo indicare la sede e relativo indirizzo)

sede

indirizzo

Personale

Personale archivistico con le competenze necessarie

Esiste almeno un'unità di personale in possesso di:

- Diploma di archivistica paleografia e diplomatica

Sì No

- oppure almeno con un'esperienza lavorativa di "ordinamento e inventariazione" o "ricerca e descrizione fonti documentarie", unita ad un'esperienza formativa di tipo "esami universitari di archivistica" o "corsi di formazione"?

Sì No

Formazione e aggiornamento professionale del personale

Esiste almeno un'unità di personale che ha frequentato iniziative di formazione specifica in materia archivistica con spese a carico dell'ente di appartenenza?

Sì No

E' prevista nella pianta organica dell'ente una figura di archivista professionalmente qualificato?

Sì No

Cura e gestione del patrimonio documentarioStrumenti di identificazione e ordinamento dei fondi archivistici

Esiste almeno una risorsa informativa descrittiva del patrimonio archivistico (guida, elenco di consistenza, inventario sommario, inventario analitico, repertorio, etc.)?

Sì No

Rispetto dei codici e degli standard nazionali e internazionali per la descrizione degli archivi storici

Nel 2020 sono stati effettuati interventi di riordino e inventariazione?

Sì No

In caso affermativo gli strumenti di ricerca realizzati rispettano gli standard descrittivi internazionali (ISAD(G), ISAAR)?

Sì No

Piano di protezione del patrimonio documentario

E' stato identificato formalmente un responsabile per la salvaguardia del patrimonio archivistico?

Sì No

L'accesso ai depositi dell'archivio storico da parte del personale interno è controllato e regolamentato?

Sì No

Vengono effettuati riscontri inventariali periodici?

Sì No

(In caso affermativo indicare l'anno dell'ultimo riscontro effettuato)

Anno ultimo riscontro

Si effettua la sorveglianza durante la consultazione al pubblico?

Sì No

Servizi al pubblico

Orario di apertura

L'archivio storico è aperto al pubblico secondo un orario prefissato?

Sì No

In caso affermativo, l'orario di apertura si articola su almeno 10 ore settimanali?

Sì No

Esiste un regolamento per la consultazione dell'archivio storico?

Sì No

(In caso affermativo indicare l'anno di adozione)

Anno di adozione

Assistenza di personale qualificato

Il personale che svolge il servizio al pubblico ha acquisito le seguenti competenze:

- almeno una esperienza formativa specifica in ambito archivistico ("diploma di archivistica paleografia e diplomatica", "esami universitari di archivistica", "corsi di formazione", "corsi di aggiornamento")

e contemporaneamente:

- almeno una esperienza lavorativa qualificata ("ordinamento e inventariazione archivi storici", "ricerca e descrizione di fonti documentarie storiche")?

Sì No

Presenza di strumenti di ricerca

Sono disponibili per il pubblico strumenti di ricerca (guida, elenco di consistenza, inventario, repertorio, etc.)?

Sì No

In caso affermativo, esiste almeno uno strumento di ricerca disponibile on line?

Sì No

Esiste almeno 1 sede dotata di sala di consultazione, anche se in condivisione con altri servizi?

Sì No

Sono previsti servizi di riproduzione dei documenti?

Sì No

Nel corso del 2020 sono state effettuate attività di valorizzazione o attività didattiche?

Sì No

Data di compilazione

*N.B. Il questionario è allegato all'Avviso per la richiesta di convenzione con la Regione Emilia-Romagna finalizzata all'ampliamento dell'organizzazione bibliotecaria e archivistica regionale per il **biennio 2022-2023** (L.R. 18/2000, art. 6, comma 3).*

I quesiti sono stati elaborati sulla base degli indicatori individuati per il monitoraggio degli standard ed obiettivi di qualità così come formulati nel sistema informativo regionale CASIE-R – Censimento degli archivi storici di ente locale e di interesse locale dell'Emilia-Romagna.

Per informazioni rivolgersi a:

Manuela Cristoni – manuela.cristoni@regione.emilia-romagna.it
Regione Emilia - Romagna
Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese
Settore Patrimonio culturale

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 AGOSTO 2022, N. 1455

Approvazione dell'avviso pubblico per una manifestazione di interesse delle case editrici a partecipare allo stand della Regione Emilia-Romagna presso la Fiera dell'editoria di Roma PLPL - anno 2022

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1. di approvare, stante quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato, l'Avviso pubblico per una manifestazione di interesse delle Case editrici a partecipare allo stand della Regione Emilia-Romagna presso la Fiera dell'Editoria di Roma PLPL - anno 2022" riportato nell'allegato A) della presente deliberazione che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di prevedere che l'istruttoria di ammissibilità delle domande pervenute in risposta all'Avviso di cui al punto 1. che precede sarà svolta, sulla base degli elementi formali indicati nell'Avviso, dal responsabile del procedimento supportato da un gruppo di lavoro del Settore Patrimonio culturale nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;
3. di prevedere che le domande ammesse saranno successiva-

mente esaminate da un nucleo di valutazione appositamente costituito e nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese, che stilerà la graduatoria finale sulla base dei criteri indicati nell'Avviso;

4. di prevedere che l'approvazione dell'elenco delle domande ammissibili, dell'elenco delle domande eventualmente risultate non ammissibili con l'indicazione delle relative motivazioni, nonché della graduatoria finale delle domande ammesse con l'indicazione delle case editrici selezionate per lo stand verrà effettuata sulla base dei risultati di detta istruttoria e del processo di valutazione con provvedimento del Dirigente Area Biblioteche e Archivi del Settore Patrimonio culturale;
5. di dare atto che le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente provvedimento trovano copertura finanziaria sui competenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022;
6. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.lgs. n. 33 del 2013 e s.m.i.;
7. di pubblicare l'Avviso di cui al precedente punto 1) nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/avvisi-e-bandi>.

**AVVISO PUBBLICO PER UNA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DELLE CASE EDITRICI
A PARTECIPARE ALLO STAND DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
PRESSO LA FIERA DELL'EDITORIA DI ROMA PLPL - ANNO 2022**

La Regione Emilia-Romagna (d'ora in poi 'la Regione') prevede di allestire nell'ambito della Fiera della Piccola e Media Editoria 'Più Libri Più Liberi' di Roma – edizione 2022 (d'ora in poi 'la Fiera') uno stand istituzionale, finalizzato a valorizzare la filiera del libro regionale e l'impegno dell'Ente a suo sostegno.

Con il presente Avviso la Regione rende nota la propria intenzione di concedere, all'interno dello stesso stand, l'uso di spazi espositivi e di vendita a un massimo di otto Case editrici emiliano-romagnole.

L'Avviso viene pubblicato in attuazione della Legge Regionale n.13/2021 "Interventi per la promozione e il sostegno dell'editoria del libro. Modifica delle leggi regionali 24 marzo 2000, n. 18 e 26 novembre 2020, n. 7", che all'art.2, comma 1, lett. d) stabilisce che la Regione favorisce la valorizzazione e l'internazionalizzazione dell'editoria regionale del libro, promuovendo la partecipazione delle Case editrici emiliano-romagnole a manifestazioni fieristiche regionali, locali, nazionali ed internazionali.

1. Impegni della Regione

La Regione:

- a. si farà carico:
 - delle spese di iscrizione alla Fiera, comprese quelle pari ad euro 400,00+ IVA relative alla partecipazione di ognuna delle Case editrici ospiti (d'ora in poi 'le Case editrici');
 - delle spese di affitto, allestimento e gestione dello stand, comprensive di utenze e pulizie in quanto incluse nei costi dello stand istituzionale;
- b. metterà gratuitamente a disposizione delle Case editrici, per tutta la durata della manifestazione, uno spazio all'interno dello stand istituzionale attrezzato con strutture espositive, di vendita e di immagazzinaggio;
- c. incaricherà, se opportuno, della gestione organizzativa un soggetto esterno (d'ora in poi: il Gestore dello stand) al quale faranno capo tutti i rapporti con le Case editrici;
- d. noleggerà, se opportuno, spazi dedicati a iniziative culturali connesse all'editoria e al patrimonio culturale regionale, comprese eventuali presentazioni di novità editoriali, incontri con gli autori, ecc.

All'interno dello stand regionale saranno garantite alle Case editrici pari opportunità in termini di rappresentatività, visibilità e promozione dei libri e dei cataloghi esposti, per quanto consentito dalla struttura dello stand, dalle norme di sicurezza e dal regolamento della Fiera.

La copertura da parte della Regione delle spese di iscrizione delle Case editrici ospiti è effettuata ai sensi e nel rispetto del Regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

2. Impegni delle Case editrici

Le Case editrici ammesse a partecipare allo stand regionale si impegnano a:

- a. rispettare il regolamento della Fiera, disponibile sul sito web <https://plpl.it/>, e le indicazioni fornite dalla Regione;
- b. rispettare le prescrizioni sugli aiuti de minimis;
- c. farsi carico delle spese legate alla spedizione dei volumi presso la sede della Fiera ed al ritiro dell'inventario con mezzi propri o tramite corriere;
- d. garantire per tutta la durata della manifestazione la presenza presso lo stand di almeno due addetti, incaricati di gestire:
 - prima dell'inizio della manifestazione, la consegna dei volumi presso lo stand e la loro collocazione nello spazio assegnato;

- la vendita dei volumi tramite propri dispositivi di accettazione dei pagamenti e la conservazione in luogo sicuro dell'eventuale contante;
- l'immagazzinaggio temporaneo dei volumi negli appositi spazi dello stand al termine di ciascuna giornata;
- al termine della manifestazione il ritiro e l'impacchettamento dei volumi invenduti con eventuale consegna ad un corriere, secondo le indicazioni operative che saranno fornite dalla Fiera.

Le Case editrici concorderanno tra loro la condivisione delle funzioni indicate al punto d., segnalando tempestivamente alla Regione le modalità individuate, i nominativi del personale incaricato e le presenze giornaliera.

La Regione non potrà per nessun motivo essere ritenuta responsabile di eventuali furti di volumi, ammanchi di cassa, danni alle persone incaricate e ai loro effetti personali, danni provocati a terzi dalle persone incaricate.

3. Requisiti per la presentazione della manifestazione di interesse

Potranno partecipare alla selezione le Case editrici che, al momento della presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a. avere la propria sede legale e/o amministrativa e/o operativa nel territorio dell'Emilia-Romagna;
- b. essere regolarmente costituite e iscritte al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio;
- c. di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non essere soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo, fatta eccezione per il concordato in continuità omologato;
- d. operare con oggetto statutario e attività economica prevalente in termini di volume d'affari nell'edizione di libri, in qualunque formato, ed altri prodotti dell'editoria digitale;
- e. avere pubblicato nel corso del precedente anno civile almeno 5 nuove edizioni in formato cartaceo e/o digitale, con codice ISBN assegnato;
- f. essere legate da contratto con un distributore, fisico o operante su piattaforma digitale;
- g. non essere già presenti alla manifestazione con un proprio stand, individuale o collettivo;

Il legale rappresentante, inoltre, dovrà dichiarare di:

- h. non essere destinatario di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o essere stato condannato con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale;
- i. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposto a procedure di regolazione dell'insolvenza previste dalla legge fallimentare e da altre leggi speciali o ad altre procedure vigenti per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 14/2019 e ss. mm.

Non possono partecipare alla selezione i soggetti (quali Enti territoriali, Istituti Culturali, Fondazioni e Associazioni) che, pur svolgendo attività editoriale, non presentano carattere di "impresa" con finalità di natura commerciale ed imprenditoriale.

Le Case editrici dovranno dichiarare nel modulo allegato al presente Avviso il possesso dei requisiti sopra indicati e la volontà di rispettare gli impegni previsti.

La Regione si riserva la possibilità di effettuare controlli sulle dichiarazioni rese.

4. Modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse

La manifestazione di interesse dovrà essere formulata utilizzando esclusivamente il Modulo 'PLPL2022/DomandaPartecipazione' unitamente alla 'Scheda di valutazione' allegati al presente Avviso e scaricabili al link: <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/avvisi-e-bandi>.

La manifestazione di interesse dovrà essere prodotta in formato .pdf, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante della Casa editrice e inviata a mezzo di PEC, con oggetto 'Manifestazione di interesse. Fiera PLPL 2022', al seguente indirizzo: PatrimonioCulturale@postacert.regione.emilia-romagna.it

La scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse è fissata al **22 settembre 2022**; farà fede la data di ricezione sulla PEC del Settore Patrimonio culturale.

5. Istruttoria, valutazione delle domande e approvazione della graduatoria

Il responsabile del procedimento, supportato da un gruppo di lavoro del Settore Patrimonio Culturale - Area Biblioteche e Archivi nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese, effettuerà l'istruttoria di ammissibilità formale delle domande, al fine di verificarne la completezza e il possesso, in capo alle Richiedenti, dei requisiti soggettivi di ammissibilità previsti nel presente Avviso.

Le domande ammesse saranno successivamente esaminate da un nucleo di valutazione appositamente costituito e nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese, che stilerà la graduatoria finale sulla base dei criteri indicati al punto 6.

Al termine del processo di valutazione, il Dirigente dell'Area Biblioteche e Archivi del Settore Patrimonio culturale provvede ad adottare il provvedimento amministrativo che approva:

- l'elenco delle domande ammissibili;
- l'elenco delle domande eventualmente risultate non ammissibili con l'indicazione delle relative motivazioni;
- la graduatoria finale delle domande ammesse, con l'indicazione delle Case editrici selezionate per lo stand.

L'adozione del provvedimento verrà comunicata a mezzo PEC alle Case editrici richiedenti, specificando la motivazione in caso di non ammissione.

Le Case editrici selezionate dovranno:

- confermare via PEC, entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione, la loro intenzione di partecipare alla Fiera o comunicare la rinuncia;
- assolvere gli adempimenti formali eventualmente richiesti dall'organizzatore della Fiera per la partecipazione a stand collettivi delle case editrici ospiti.

In caso di rinuncia di una o più delle case editrici selezionate, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

La Regione si riserva la possibilità di riaprire i termini di presentazione della manifestazione di interesse dandone opportuna diffusione.

La manifestazione di interesse non comporta obblighi per la Regione, che si riserva di non dare seguito, qualora le circostanze lo richiedessero, al progetto dello stand istituzionale, dandone tempestiva comunicazione agli interessati tramite PEC.

6. Criteri di valutazione

	Criterio	Punteggio Massimo
1	numero di novità pubblicate nell'anno civile precedente (2021)	10
2	ampiezza della distribuzione sul territorio regionale/nazionale	10
3	Innovazione della produzione editoriale (tematiche innovative, pluralità di supporti, contenuti digitali...)	20
4	internazionalizzazione della produzione editoriale (n. volumi tradotti dall'estero e verso l'estero)	20
5	radicamento nel territorio regionale	20
6	proposta espositiva (coerenza e rappresentatività della produzione editoriale)	20
	Totale punteggio massimo attribuibile	100

Per il criterio n.1 si attribuiranno 5 punti per la pubblicazione da 5 a 10 novità e 10 punti per la pubblicazione di oltre 10 novità.

Per il criterio n. 2 si attribuiranno 5 punti per la distribuzione sul solo territorio regionale e 10 punti per la distribuzione anche in altre regioni.

Per il criterio n. 4 si attribuiranno 15 punti per almeno un titolo in catalogo tradotto in altre lingue e distribuito all'estero; 5 punti per almeno un titolo in catalogo tradotto da altre lingue.

7. Comunicazione di avvio del procedimento

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della Legge n. 241/1990:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese
- Oggetto del procedimento: AVVISO PUBBLICO PER UNA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DELLE CASE EDITRICI A PARTECIPARE ALLO STAND DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PRESSO LA FIERA DELL'EDITORIA DI ROMA PLPL - ANNO 2022
- Ufficio competente: Settore Patrimonio culturale - Area Biblioteche e Archivi, via Galliera n.21, 40121 Bologna; presso tale ufficio è possibile prendere visione degli atti del procedimento; gli interessati potranno richiedere l'accesso agli atti secondo quanto previsto dagli artt. 22 ss. L. 241/1990;
- Responsabile del procedimento: Claudio Leombroni, Dirigente Area Biblioteche e Archivi, Settore Patrimonio culturale, Regione Emilia-Romagna
- Termini di conclusione del procedimento: La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Avviso e si concluderà **entro il termine di 60 giorni** (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993).

La presente sezione dell'Avviso vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990.

La delibera di approvazione del presente Avviso sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione e sul sito <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/avvisi-e-bandi>.

8. Modulistica e informazioni

La modulistica necessaria alla presentazione della domanda è scaricabile direttamente dal sito <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/avvisi-e-bandi>.

Richieste di informazioni sull'Avviso pubblico possono essere inviate a BandoEditoriaCultura@regione.emilia-romagna.it.

9. Informativa per il trattamento dei dati personali

Per quanto concerne il trattamento dei dati personali, si rinvia all'informativa contenuta negli Allegati al presente Avviso.

10. Pubblicazione dei dati ai sensi del D. lgs. n. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di Prevenzione della corruzione e della Trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.

Allegato 1) 'PLPL2022/DomandaPartecipazione'**AVVISO PUBBLICO PER UNA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DELLE CASE EDITRICI A PARTECIPARE ALLO STAND DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PRESSO LA FIERA DELL'EDITORIA DI ROMA PLPL - ANNO 2022****DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Al Dirigente
 Area Biblioteche Archivi
 Settore Patrimonio culturale
 Regione Emilia-Romagna
 PatrimonioCulturale@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il sottoscritto (*cognome e nome*)nato a in data.....
 residente in Via n. c.a.p. Comune Prov.....
 codice fiscale personale

in qualità di legale Rappresentante dell'impresa:

Ragione sociale
 Indirizzo sede legale - Via n. .. c.a.p. Comune Prov.
 Codice fiscale e Numero iscrizione Registro delle Imprese
 P. I.V.A.
 n. REA Repertorio Economico Amministrativo.....presso Camera di Commercio di

 PEC:

Referente operativo: Tel
 e-mail:
 (*indicare i dati del referente per le comunicazioni con l'impresa*)

CHIEDE

L'assegnazione di uno spazio espositivo e di vendita nell'ambito dello stand istituzionale organizzato dalla Regione Emilia-Romagna presso la Fiera della Piccola e Media Editoria 'Più Libri Più Liberi' - edizione 2022.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000¹,

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

¹ **D.P.R. 445/2000, articolo 76 Norme penali**

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Che la Casa editrice alla data di pubblicazione del presente Avviso:

- a. ha la propria sede legale [] amministrativa [] operativa [] nel territorio dell'Emilia-Romagna;
- b. è regolarmente costituita e iscritta presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio;
- c. non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non è soggetta a procedure di fallimento o di concordato preventivo, fatta eccezione per il concordato in continuità omologato;
- d. opera con oggetto statutario e attività economica prevalente in termini di volume d'affari nell'edizione di libri, in qualunque formato, ed altri prodotti dell'editoria digitale;
- e. ha pubblicato nel corso del precedente anno civile almeno 5 nuove edizioni in formato cartaceo e/o digitale, con codice ISBN assegnato;
- f. è legata da contratto con un distributore, fisico o operante su piattaforma digitale;
- g. non è già presente alla manifestazione con un proprio stand, individuale o collettivo;

DICHIARA INOLTRE:

- h. di non essere destinatario di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o essere stato condannato con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale;
- i. di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposto a procedure di regolazione dell'insolvenza previste dalla legge fallimentare e da altre leggi speciali o ad altre procedure vigenti per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 14/2019 e ss. mm.

SI IMPEGNA A:

- rispettare il regolamento della Fiera, disponibile sul sito web <https://plpl.it/>, e le indicazioni fornite dalla Regione;
- rispettare le prescrizioni sugli aiuti de minimis;
- farsi carico delle spese legate alla spedizione dei volumi presso la sede della Fiera ed al ritiro dell'invenduto con mezzi propri o tramite corriere;
- garantire, in collaborazione con le altre case editrici ammesse, la presenza presso lo stand, per tutta la durata della manifestazione, di almeno due addetti, incaricati di gestire:
 - prima dell'inizio della manifestazione, la consegna dei volumi presso lo stand e la loro collocazione nello spazio assegnato;
 - la vendita dei volumi tramite propri dispositivi di accettazione dei pagamenti e la conservazione in luogo sicuro dell'eventuale contante;
 - l'immagazzinaggio temporaneo dei volumi negli appositi spazi dello stand al termine di ciascuna giornata;
 - al termine della manifestazione il ritiro e l'impacchettamento dei volumi invenduti con eventuale consegna ad un corriere, secondo le indicazioni operative che saranno fornite dalla Fiera.

Si impegna inoltre, in caso di ammissione allo stand:

- a confermare via PEC, entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione di ammissione, l'intenzione di partecipare alla Fiera o comunicare la rinuncia;
- ad assolvere gli adempimenti formali eventualmente richiesti dall'organizzatore della Fiera per la partecipazione a stand collettivi delle case editrici ospiti.

DICHIARA INFINE

- di aver preso atto delle condizioni e modalità di partecipazione allo stand della Regione Emilia-Romagna presso la Fiere dell’Editoria di Roma 2022 descritte nel testo dell’Avviso;
- di aver preso visione dell’allegata informativa ex art. 13 Regolamento 2016/679/UE (GDPR).

ALLEGA

- Scheda di valutazione compilata

Luogo e data

Il Legale Rappresentante
(firmato digitalmente)

Informativa ex art. 13 Regolamento 2016/679/UE (GDPR)

1. Premessa

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Regione Emilia-Romagna (di seguito Regione), in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all’utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Via Aldo Moro n. 52, C.A.P. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e per ridurre i tempi del riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L’Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dalla Regione è il DPO designato dalla Giunta regionale ed è contattabile all’indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

La Regione può avvalersi di soggetti terzi per l’espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità.

Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità, tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Sono formalizzati compiti, oneri e istruzioni in capo a tali soggetti terzi con la designazione dei medesimi nella qualità di "Responsabili del trattamento". Tali soggetti sono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell’affidamento dell’incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I suoi dati personali sono trattati dal personale interno della Regione, previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento e a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Regione per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell’art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) acquisizione della manifestazione di interesse a partecipare agli stand della Regione Emilia-Romagna presso le Fiere dell'Editoria di Torino e Roma per gli anni 2022 e 2023;
- b) invio da parte della Regione di comunicazioni istituzionali e informative concernenti l'attività di sostegno e valorizzazione dell'Editoria del Libro.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al procedimento da instaurare o cessato, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di partecipare al presente Avviso.

Allegato 2) Scheda di valutazione**AVVISO PUBBLICO PER UNA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DELLE CASE EDITRICI A PARTECIPARE ALLO STAND DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PRESSO LA FIERA DELL'EDITORIA DI ROMA PLPL - ANNO 2022****SCHEDA DI VALUTAZIONE****Ragione sociale Impresa** _____Breve presentazione della Casa editrice - *max 2000 battute*:

1. Elenco delle novità pubblicate nell'anno civile precedente (2021) – *minimo 5*:

- Titolo: _____ ISBN: _____
- Titolo: _____ ISBN: _____
- Titolo: _____ ISBN: _____
- Titolo: _____ ISBN: _____
- Titolo: _____ ISBN: _____
- Titolo: _____ ISBN: _____

(Aggiungere le righe necessarie)

2. Distribuzione sul territorio: regionale [] nazionale []

*(indicare con una X i campi di interesse)*3. Illustrazione dei caratteri innovativi riscontrabili nella propria produzione editoriale (tematiche innovative, pluralità di supporti, contenuti digitali...) – *max 1800 battute*

4. Titoli in catalogo tradotti in altre lingue e distribuiti all'estero *(aggiungere le righe necessarie)*:

- Titolo originario: _____ ISBN: _____
- Titolo tradotto: _____ ISBN: _____

Titoli in catalogo tradotti da altre lingue *(aggiungere le righe necessarie)*:

- Titolo originario: _____ ISBN: _____
- Titolo tradotto: _____ ISBN: _____

5. Radicamento nel territorio regionale (esporre gli elementi che evidenziano un particolare radicamento nel territorio, quali tematiche, autori pubblicati, rapporti con istanze locali...)

Nota sul radicamento della casa editrice nel territorio regionale – max 1800 battute

6. Proposta espositiva (elencare i titoli che si intendono esporre alla Fiera, preceduti da una nota esplicativa sui criteri di selezione operati a questo fine all'interno della propria produzione editoriale):

Nota sui criteri di selezione di titoli – max 1000 battute

- Titolo: _____ ISBN: _____
- Titolo: _____ ISBN: _____

Luogo e data

Il Legale Rappresentante
(firmato digitalmente)

COMUNICATO REDAZIONALE

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.